

35.000 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

QUARTIERE 4

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XVI - N. 2 - FEBBRAIO 2009

firenze



PONTIGNALE 2

FRA FIRENZE E SCANDICCI IN CERCA DI IDENTITÀ

Il borgo rurale, le nuove case, e tutto intorno autostrade



SCUOLA 3



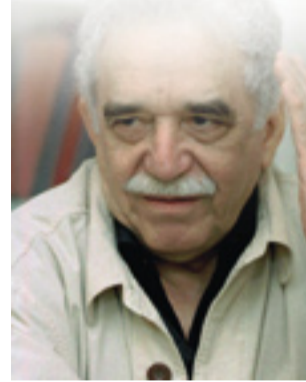
ISCRIZIONI ALLA SCUOLA PUBBLICA

Come muoversi, tutto ciò che c'è da sapere: maestro unico, tempo pieno ecc.

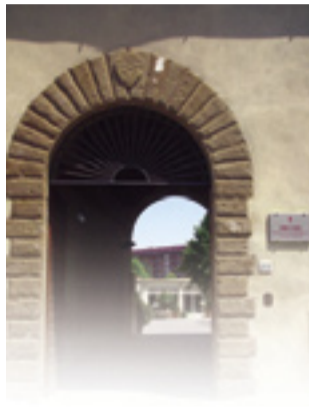
BIBLIOTECANOVA 8

REFERENDUM "100 LIBRI PER LA NUOVA BIBLIOTECA"

Garcia Marquez e Pratolini i preferiti dai lettori



INSERTO



LE 4 PAGINE A CURA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Una città nella città, notizie utili, servizi

Concerti domenicali fino a primavera inoltrata

All'Arena Teatro San Quirico

All'Arena Teatro San Quirico, la domenica pomeriggio, si rinnova l'appuntamento con la stagione concertistica curata dalla commissione cultura Q.4 e giunta alla sesta edizione. Come di consueto, l'ingresso agli spettacoli è gratuito.

Ecco il programma completo dell'iniziativa.

22 febbraio, ore 16,30, Concerto lirico con Stefano Fini, Selene Fiaschi, Ryoko Yamashita (solisti), Alessandro Manetti (pianoforte). Musiche di Verdi, Cilea, Bellini, Donizetti, Puccini.

1 marzo, ore 16,30, Coro Polifonico Eccervox.

8 marzo, ore 16,30, Duo Flauto-Pianoforte, Barbara Vannini-Chiara Sarchini. Musiche di Benedetto Marcello, Donizetti.

15 marzo, ore 16,30, "Giovani talenti cresco-

no", Alessandro Anderlini (pianoforte), Beverini (pianoforte), Filippo Sca-



che di Poujol, Piazzolla, Bellinati, Assad, Borda

29 marzo, ore 16,30, Duo violino-pianoforte, Cosetta Michelagnoli-Alessandro Manetti. Musiche di Beethoven, Brahms.

5 aprile, ore 16,30, Concerto degli allievi della scuola di musica Francesco Landini. Musiche di Vivaldi, Mozart, Beethoven, Chopin.

Domeniche pomeriggio in concerto
Arena Teatro Cinema Cinecittà
via Pisana, 576
Ingresso gratuito
INFO: Ufficio Cultura Q.4
via delle Torri, 23 - 0552767113-
14-35 cultura4@comune.fi.it

Dai concerti di Natale raccolti circa 3.000 euro per progetti di solidarietà

Tempo di bilanci per i concerti di solidarietà che la Commissione Cultura del Quartiere

4, presieduta da Paolo Fancelli, ha riproposto anche quest'anno non solo per allietare le feste natalizie dei residenti ma anche per dare nutrimento ad alcune delle tante attività solidali che il sud-ovest fiorentino produce incessantemente, in linea con la sua vocazione meticciosa, plurale e accogliente.

Sul versante della qualità musicale non si può fare a meno di registrare con soddisfazione l'ottima riuscita di tutti gli eventi e anche l'eccellente riscontro di pubblico, con una punta di eccellenza per l'ormai classico appuntamento di Capodanno all'Hilton, che ha visto la partecipazione di almeno 500 persone.

Veniamo alla solidarietà. Come è noto agli intervenuti non è mai richiesto un biglietto

di ingresso mentre viene solo prospettata la possibilità, del tutto



facoltativa, di elargire un'offerta a favore di un progetto specifico illustrato nell'occasione.

Nel corso dei concerti sono stati raccolti in questo modo ben 2.770

euro che andranno a beneficio delle seguenti associazioni del territorio:

Pia Società di San Gaetano per le Missioni nell'America Latina; "Mi illumino di immenso"; Musica per la Salute; Insieme per ricordare Sara e Franco; L.I.D.I. (Laboratorio Invalidi dell'Isolotto); Casa Paterna della Parrocchia di Santa Maria al Pignone; Fondo di aiuto sociale Essere.

Il Consiglio di Quartiere 4 ringrazia di cuore tutti coloro che hanno voluto esprimere una forma concreta di sostegno alle persone in stato di disagio e ribadisce il proprio impegno sociale che dovrà ulteriormente accentuarsi nei prossimi mesi al cospetto della durissima fase di crisi che stiamo attraversando.

■ I NUOVI VILLAGGI RESIDENZIALI

Pontignale Fra Firenze e Scandicci in cerca di identità

Il borgo rurale, le nuove case, il futuro centro commerciale e tutto intorno autostrade

di Daniele Tirinnanzi

“Vedi Napoli e poi muori”, recita un vecchio adagio. Ma aspetta di vedere Pontignale. Che magari non ti farà morire, ma sicuramente ti farà riflettere. Perché quell'area di terreno fatta di campi e vecchie abitazioni, letteralmente - è il caso di dire - confinata tra i comuni di Firenze e Scandicci, ne ha passate di tutti i colori. E anche oggi non è che si vada tanto meglio. Certo, la particolare collocazione, a cavallo tra due amministrazioni comunali diverse, non ha sicuramente agevolato il compito degli addetti ai lavori, ma è anche vero che si poteva fare di più. Qualche decina di anni fa il cuore della zona pulsava con vigore grazie al lavoro dei contadini che abitavano il piccolo gruppetto di case e casolari della vecchia Pontignale, tanto piccola quanto attiva. Una cosa gli abitanti hanno sempre offerto: il senso di isolamento. Troppo lontani da Firenze per essere oggetto dei pensieri dei tanto indaffarati amministratori, troppo vicini a Scandicci per permettere a chi cercasse di offrire loro una soluzione di decidere senza consultare l'altro comune della “cintura” fiorentina. Col passare del tempo arrivarono i primi nuovi appartamenti, le prime nuove famiglie. “C'è vita dunque su Firenze!” sembravano dire gli increduli residenti all'arrivo dei primi veri interventi nella zona. E qui cadde il proverbiale asino. Nel 1984, con la grande siccità che colpì il capoluogo toscano e la provincia, la piccola frazione rimase isolata in tutto e per tutto, anche dai rifornimenti d'acqua. Il Comune fece installare come soluzione d'emergenza alcune cisterne, che dovevano essere rifornite di volta in volta, causando oltre al danno (la siccità) la beffa (i ritardi e l'emergenza). Sul vicino con-

fine di Scandicci arrivò poi il momento di Pontello, l'imprenditore famoso per aver scatenato la più grande rivolta in città negli ultimi 30 anni (la cessione di Baggio all'epoca della sua presidenza viola verrà sicuramente più ricordata della sua attività edilizia). Arrivarono case popolari, alberghi e altro ancora. Poi è stata la volta della Firenze-Pisa-Livorno, l'importante realizzazione infrastrutturale per tutta la viabilità fiorentina e toscana, che si è rivelata addirittura traumatica per Pontignale. Il vecchio agglomerato abitativo si trova ora letteralmente sotto il tracciato, suscitando sensazioni futuristiche e a dir poco claustrofobiche a chi si avvicina alle vecchie case. Graziano ci abita dal 1971: “Quando sono arrivato qui dal Mugello non c'era niente di tutto ciò che si vede adesso. Campi, campi e ancora campi. La zona è stata totalmente rivoluzionata - afferma - perché qui si era nella più completa periferia, quasi non si distingueva il confine con la campagna, che pure pareva tanto lontana da Firenze”. Un solo esempio per far capire la lontananza fisica dalla città: “La fermata dell'autobus più vicina all'epoca? A Casellina, a circa due chilometri da qui”. Come in tutte le zone nelle quali il cambiamento e l'urbanizzazione progressiva si sono fatte sentire negli ultimi anni, ai vantaggi (“che pure ci sono, anche se piccoli, a partire dai nuovi servizi”) si sommano gli svantaggi di una collocazione

tutt'altro che invidiabile nel bel mezzo di una rivoluzione edilizia: “Il vecchio nucleo di case non esiste più. Almeno prima lo si poteva ancora scorgere, ad esempio provenendo da via Baccio di Montelupo, ma adesso siamo proprio nascosti e soffocati da tutto ciò che è sorto intorno a noi, a Firenze e a litiche urbanistiche”. L'intervento più duro per il vecchio borgo? “Sicuramente la costruzione della Fi-Pi-Li e il progressivo accerchiamento realizzato dalle abitazioni di Pontello: anche se sono tecnicamente nel comune di Scandicci, ci riguardano direttamente”. Il signor Graziano infine racconta un aneddoto relativamente recente che riassume tutto lo scontro tra vecchio e nuovo: “Nel 2003, con i lavori per il nuovo casello della A1, venne attuata una serie di espropri verso i vecchi residenti. Gli inquilini di una casa non trovarono l'accordo con Autostrade sull'entità dell'indennizzo e ora si trovano praticamente nel mezzo del nuovo svincolo, isolati e con il traffico proprio in casa!”. E ancora oggi sulla casa, che svetta nel bel mezzo del cemento autostradale, svetta uno striscione con la scritta “Autostrade vergogna”. Anche Lorenzo, che abita in una delle prime abitazioni popolari degli anni '80, quelle realizzate da Pontello, conosce conseguenze e problemi della vita in una zona rivoluzionata quotidianamente: “Capitava di uscire la mattina da casa passando per una rotonda, e poi tornare la sera e scoprire una viabilità completamente cambiata. Insomma, non ci si capiva più niente”. Anni fa com'era la situazione? “All'inizio degli anni '90, la zona era più isolata, non c'erano palazzi, non c'era praticamente nulla. Oggi il vecchio paesino è rimasto accerchiato.

I lavori sono stati pesanti per alcuni, ad esempio ti demoliscono ponti e strade davanti casa, non è l'ideale!”. Comunque “mi sembra che il vecchio borgo regga tra mille difficoltà, con i suoi campi”. La zona è “tranquilla comunque, adesso sono arrivati anche i primi servizi: cose di base, come la farmacia, il bar. Rispetto a 10 anni fa è migliorata, io ad esempio avevo il cavalcavia proprio accanto a casa, ti sembrava di avere in casa tutte le macchine che passavano. La notte spesso era in un incubo, soprattutto con le moto”. E nel futuro? “Nel futuro c'è il nuovo grande centro commerciale cui il Comune di Scandicci ha dato il via libera poco più di un anno fa. Molti dei lavori realizzati ultimamente sono stati fatti in previsione di questa nuova cosa”. Già, il centro commerciale. Anche qui. Come abbiamo avuto modo di descrivere su queste pagine due mesi fa, lo sviluppo di San Lorenzo a Greve negli ultimi anni è passato quasi esclusivamente per il nuovo grande supermercato costruito pochi anni fa. Anche il borgo di Pontignale, sul confine di Scandicci, dovrà fare i conti con la nuova realizzazione. L'isolamento fisico e geografico prima, la Fi-Pi-Li poi, passando per la “pontigliana” ondata di cemento e per il nuovo svincolo dell'A1, hanno contraddistinto la vita non semplice dell'antico complesso abitativo. Adesso la preannunciata nuova grande galleria commerciale rischia di dare un colpo di grazia a tutto ciò che Pontignale è stato. E qui sarà uno dei principali banchi di prova della nuova amministrazione comunale, che dovrà dimostrare di saper governare un territorio difficile da gestire per tutta una serie di motivi. Salvaguardare Pontignale, dopo anni di isolamento. Un grido d'allarme che deve essere accolto.

(4.fine)



■ INCONTRI SCIENTIFICI

Matematica e arte: un binomio nel segno della bellezza

Anche quest'anno (a partire da mercoledì 11 marzo) prosegue l'interessante e proficua collaborazione culturale fra Circolo Arci Isolotto, Giardino di Archimede - Un Museo per la Matematica, Sezione Soci Coop Fi-Sud Ovest (col patrocinio del Quartiere 4), reduci dal successo ottenuto negli ultimi tre anni con analoghe iniziative su vari

argomenti scientifici. Quest'anno la scelta è caduta su un tema che sicuramente susciterà curiosità e attenzione: il rapporto fra matematica ed arte. Due ambiti che la generalità delle persone percepisce come assai distanti tra loro. Attraverso questo ciclo di incontri, cercheremo di mostrare che così non è. Un celebre matematico

inglese Godfrey Harold Hardy (1877-1947) scriveva nel 1940: “Le

come il pittore e il poeta, è un creatore di forme. Se le forme che crea sono più durature delle loro è perché le sue sono fatte di idee”. Attraverso esplorazioni condotte da studiosi di matematica che si sono occupati con grande attenzione ed interesse di pittura, architettura, musica e scultura, vedremo che forse non solo la matematica è nell'arte, in quanto espressione di un aspetto ordinato e armonico del cosmo, ma che, per altri versi, essa finisce per coincidere con il linguaggio stesso dell'arte.



forme create dal matematico, come quelle create dal pittore o dal poeta, devono essere belle... La bellezza è il requisito fondamentale: al mondo non c'è un posto perenne per la matematica brutta”. E aggiungeva: “Il matematico,

avrà partecipato ai nostri incontri, possa avere una visione di questa “amata/odiata” disciplina più vicina alle parole di Hardy piuttosto che all'immagine di un insieme un po' pedante di calcoli che la scuola talvolta ci lascia in eredità.

12 febbraio-13 marzo

PARLIAMO DI IMMIGRAZIONE

L'immigrazione è uno dei fenomeni più imponenti e significativi della nostra epoca. Le sue ricadute non sono solo economiche e sociali ma anche psicologiche e politiche e in specifico nel nostro paese la sua rappresentazione e gestione mediatica ha segnato fortune e sventure politiche, diventando quasi sinonimo di un'emergenza sicurezza. Quello che questa lettura semplicistica non ha mai spiegato né voluto analizzare è l'altra faccia della medaglia. Perché si decide di partire e di lasciare il paese d'origine, spesso al rischio della vita? Dov'è la sicurezza, per chi lavora in condizioni di semi-schiavitù, senza diritti e sottoposto ad uno sfruttamento bestiale? Perché facciamo così fatica ad avere vicino a noi delle persone diverse, che vengono da altri paesi, che parlano altre lingue? Cosa è successo quando storicamente è toccato a noi subire un'esperienza simile? A queste e a tante altre domande cerca di rispondere l'interessante ciclo di incontri promosso da Circolo Arci Isolotto, Il Filo Ritrovato, Il Filo Rosso, Insieme per ricordare Sara e Franco e Sezione Soci Coop di Firenze Sud-Ovest. Sono in programma 5 appuntamenti che verranno allestiti in circoli e sedi associative del territorio.

“Dalle rive di un altro mare. L'immigrazione come fenomeno storico”
Febbraio-marzo 2009

- 12 febbraio, ore 17,30, Salone Coop San Lorenzo a Greve, “Immigrazione coatta. La deportazione dei lavoratori dell'area fiorentina nel marzo '44”. Relatrice Camilla Brunelli
- 19 febbraio, ore 17,30 Salone Coop San Lorenzo a Greve, “La mobilità in un mondo globalizzato”. Relatori Mercedes Frias e Don Andrea Bigalli
- 26 febbraio, ore 17,30 Stazione di Confine, via Attavante 5, “Cristianesimo e Islam, un confronto difficile”. Relatore Franco Cardini
- 5 marzo, ore 17,30 Circolo Arci Isolotto, via Maccari, “Esiste una sola razza umana? Il patrimonio genetico degli esseri umani”. Relatore Marcello Buiatti
- 13 marzo, ore 20 Circolo Arci Isolotto, via Maccari, “Contaminazioni/ Cena Etnica/ Letture e Musica dal vivo” (cena con prenotazione tel. 055780070)

TRACCE DI MATEMATICA

Marzo-aprile

- 11 marzo, ore 17,30, Circolo Arci Isolotto, via Maccari 104, **L'avventura del quadrato: da Lascaux a Munari**, con Michele Emmer, Università La Sapienza di Roma.
- 18 marzo, ore 17,30, Il Giardino di Archimede, via San Bartolo a Cintoia 19/a, **La geometria della visione: la prospettiva e i suoi modelli artistici**, con Filippo Camerota, Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze e Gianni Maglietta, artista.
- 25 marzo, ore 17,30, Circolo Arci Isolotto, via Maccari 104, **Il timbro dei suoni e la Matematica**, con Placido Longo, Università degli studi di Pisa.
- 1 aprile, ore 17,30, Il Giardino di Archimede, via San Bartolo a Cintoia 19/a, **La Cupola del Brunelleschi vista da un matematico**, con Giuseppe Conti, Università degli studi di Firenze.

INFO: Leonardo Brunetti 3383769999

■ ISTITUTI COMPRENSIVI

Iscrizioni alla scuola pubblica Come muoversi

Quello che c'è da sapere su maestro unico, compresenze e tempo pieno

Come abbiamo raccontato nel numero di dicembre, è stato costituito nel Q.4 un tavolo di coordinamento scuola/genitori per affrontare le novità derivanti dalla riforma della scuola. In vista delle iscrizioni alla scuola pubblica, le prime dopo l'entrata in vigore della riforma Gelmini, abbiamo chiesto ai presidenti dei Consigli di Istituto del Q.4 che cosa cambia. Come comportarsi per le iscrizioni? Come ottenere il tempo pieno?

Quali sono le principali novità introdotte dalla nuova legge?

«Innanzitutto occorre premettere che non si tratta di una riforma - risponde Piero Pieri, presidente dell'IC Pirella - anzi, secondo me non c'è alcun disegno pedagogico sottostante. È stata una manovra approvata per decreto che non fa altro che cercare di far quadrare i conti risparmiando sulla scuola. La Legge 133 obbligava il ministro Gelmini a tagliare 8 miliardi di euro in tre anni sulla scuola. Ebbene, sono stati tagliati. Le novità sono tante, soprattutto per la scuola primaria (le elementari), dal "maestro unico", che segna la fine del tempo pieno come lo conosciamo, al ritorno ai voti in decimi. Per la secondaria di primo grado (la media) la criticità principale è la riduzione delle ore da 32 a 30 a scapito delle ore di tecnologia e italiano; mentre invece la scuola per l'infanzia, per ora, è quella che è stata meno coinvolta dal decreto».

Cosa cambia con il maestro unico?

«La legge ha introdotto un nuovo modello di scuola - interviene Manuela Giorgetti Fialdini, presidente dell'IC Montagnola-Gramsci - basato su un orario di 24 o 27 ore settimanali, che di fatto corrisponde alla scuola solo di mattina, basata obbligatoriamente su un unico maestro "tuttologo"; questo modello cancella l'esperienza del tempo pieno, basato su 40 ore di didattica, un tempo lungo che consente di apprendere

senza ansie, sperimentando. Questo nuovo modello non prevede più le compresenze, vera ricchezza della scuola attuale; è solo con le compresenze (4 ore la settimana) che le maestre riescono a far lavorare i ragazzi a gruppi più piccoli, a recuperare chi resta indietro, a curare le eccellenze, a fare esperimenti nei laboratori (attività motoria, teatro, musica), a fare uscite esterne».

Perché i bambini non potranno più uscire?

«Non possono uscire - prosegue Giorgetti Fialdini - se non sono accompagnati da almeno un altro adulto. La legge dispone che ogni insegnante non possa accompagnare più di 15 bambini per cui sarà più difficile portare i bambini ad un museo, a teatro eccetera».

Ma da più parti si parla di mantenimento del tempo pieno...

«Intanto non parlerei più di tempo pieno, ma di tempo prolungato - dice Roberto Vassanelli, presidente dell'IC Piero della Francesca - senza compresenza non è più tempo pieno. Sulla carta genitori possono "scegliere" fra 24 o 27 ore oppure "richiedere" il

tempo a 30 o 40 ore settimanali; la concessione del tempo prolungato è però subordinata alla disponibilità di insegnanti e questo non è un dato attualmente certo. Il grosso rischio per le famiglie è di accorgersi a maggio di pensare di aver iscritto il proprio figlio ad un orario e accorgersi invece che frequenterà una classe a 24 o 27 ore».

Cosa avete deciso oggi nella riunione del tavolo?

«Intanto» interviene Nicola Ciampini, presidente dell'IC Barsanti - siamo

riusciti a concordare dei criteri per le iscrizioni uguali per tutte le scuole del Quartiere (cfr. box a lato, ndr), ed abbiamo chiarito la linea da presentare ai genitori in occasione degli open day. Come rappresentanti dei genitori abbiamo predisposto un documento di indirizzo, uguale per tutti, da far approvare nei Consigli di Istituto, e dei moduli aggiuntivi da far sottoscrivere ai genitori per ottenere il rispetto dei diritti dei nostri figli».

Quali sono questi diritti che cercate di mantenere?

«Innanzitutto tutto - prosegue Ciampini - la legge prevede l'avvio della riforma per gradi, ovvero in avvio solo per le prime classi (elementari e medie) dall'anno 2009/2010. I regolamenti di attuazione e la circolare ministeriale appena arrivata parlano invece di eliminazione delle compresenze per tutte le classi delle elementari. Questo non è possibile, nessun regolamento può andare contro la legge».

Nel vostro modello cosa chiedete?

«Chiediamo - aggiunge Vassanelli - il mantenimento

del modello attuale di tempo pieno (quello con le compresenze) o dei moduli per le classi dalla 2ª alla 5ª 2009/2010, e delle 40 ore con due insegnanti per le classi prime. Non chiediamo la luna, ma solo il rispetto perlomeno di quanto promesso!».

Come fate ad essere sicuri che le famiglie sceglieranno le 30 o 40 ore?

«Le scuole del nostro quartiere funzionano per l'80% a tempo pieno - prosegue Giorgetti Fialdini - ed in forma residuale con i moduli, con 3 maestre su due classi. Guardi che il tempo pieno non è un'imposizione, è quello che le famiglie hanno richiesto, un modello di scuola di qualità che ha dimostrato di funzionare bene: secondo i dati OCSE la nostra scuola primaria è al secondo posto in Europa e al 6º nel mondo. Vengono anche dalla Finlandia nelle nostre scuole per vedere come siamo organizzati».

E adesso cosa farete?

«Quello che abbiamo sempre fatto - dice Ciampini - Continueremo ad informare i genitori, convocheremo assemblee e, con l'aiuto dei Comitati genitori, faremo arrivare in modo capillare le informazioni alle famiglie. E ci attiveremo con il Quartiere, l'Assessorato e con gli Uffici scolastici per ottenere quello che è dovuto per il futuro dell'istruzione dei nostri figli».

Le famiglie dove possono trovare altre informazioni e la modulistica da sottoscrivere?

«Innanzitutto possono rivolgersi a noi o ai comitati genitori - chiude Pieri -. Abbiamo inoltre aperto un sito internet www.genitori4.it dove le famiglie potranno trovare i documenti e le informazioni sulle date delle prossime riunioni e tutta la modulistica che consigliamo di sottoscrivere per tutelare il futuro dei nostri figli».

COME SONO DETERMINATI I PUNTEGGI

Criteri di iscrizione approvati dal coordinamento Scuola-famiglia-Quartiere

Il 15 dicembre il tavolo di coordinamento ha proposto e approvato i seguenti criteri di iscrizione da applicare nei 5 istituti comprensivi del quartiere per ogni ordine e grado di scuola:

- Residenza (*) 10 punti (a)
- Fratelli nel comprensivo 10 punti (b)
- Continuità didattica (**) 5 punti (c)
- Alunni con un solo genitore 3 punti (d)
- Genitori che lavorano nella zona del comprensivo 1 punto (e)
- Nonni residenti nella zona del comprensivo 1 punto (f)

Precedenza a parità di punteggio:

Precedenza assoluta ai portatori di handicap certificati e alle situazioni di disagio socio-familiare segnalato dal servizio sociale purché residenti nella zona di competenza dell'istituto comprensivo; Precedenza per maggiore età per anno mese giorno.

(*) in caso di previsto trasferimento al momento dell'iscrizione, andrà consegnato il certificato di residenza del bambino convivente con i genitori entro e non oltre il 15 settembre.

(**) esclusa la scuola dell'infanzia.

NOTA: i punti (e) ed (f) non sono cumulabili con il punto (a).

■ RICOMINCIO DA ME

"Che bello, ho munto una mucca..."

Due ragazzi raccontano la visita ad una fattoria biologica del Mugello

È in pieno svolgimento "Ricomincio da me", uno stimolante progetto a cui partecipano centinaia di famiglie fiorentine. Si tratta di una buona occasione per acquisire e confrontare preziose competenze che possono aiutarci a cambiare sul serio la nostra vita. Ideatori e organizzatori del progetto l'Assessorato alla Partecipazione democratica e nuovi stili di vita del Comune, Legambiente Toscana, Aiab (associazione italiana per l'agricoltura biologica), Villaggio dei popoli e Manitesa.

Il 10 gennaio è stata proposta ai partecipanti a "Ricomincio da me!" una visita guidata alla fattoria della Cooperativa Agricola Emilio Sereni vicino a Borgo San Lorenzo. La scelta di visitare questa fattoria è dovuta al fatto che l'allevamento delle mucche della Cooperativa avviene secondo i criteri dell'agricoltura biologica. Il latte biologico prodotto viene commercializzato dalla centrale del latte di Firenze, sostenitrice di "Ricomincio da me!". Diamo la parola ai più piccoli fra i visitatori.

Questa gita è stata molto divertente e interessante, soprattutto per noi bambini che abbiamo provato cose

che ancora non avevamo mai provato. È un'attività del progetto "Ricomincio da me!" che insegna alle persone che vi partecipano a vivere rispettando l'ambiente, facendo riunioni e gite di vario tipo.

La gita alla fattoria è una di queste e io e la mia famiglia abbiamo partecipato attivamente ascoltando i responsabili di questa fattoria. Ci hanno spiegato varie cose, ma di questo ne parleremo in seguito. Mi piacerebbe spiegarvi perché mi è piaciuta questa gita: ho scoperto cose che non sapevo prima e che non sapevo fare prima, ad esempio abbiamo provato a mungere il latte e io ci sono riuscito con successo spremendo fortemente la mammella della mucca Rosina che per fortuna non si è arrabbiata con me. Beppe, il presidente della Coope-

rativa, e Massimo, il coordinatore tecnico, ci hanno spiegato tutte le cose di questa azienda che fa agricoltura biologica che significa che vengono usati solo metodi naturali e non prodotti chimici, anche se io non ho ascoltato molto perché ero preso dalla follia dei piccoli vitellini teneri che sembrava quasi ci volessero dire: "Dai venite, vi stiamo aspettando, venite a coccolarci!".

Io ho colto l'occasione al volo e mi sono fiondato da loro anche se non erano così contenti come credevo, infatti si allontanavano per la paura di noi umani. C'erano alcuni vitellini che erano così piccoli che se mettevano loro la mano vicino, te la ciucciavano come se fosse un biberon con il latte dentro invece era

circa 2 al giorno! Pensate che tutto il mangime (fieno, paglia ecc.) viene prodotto dalla stessa azienda nei campi vicini.

I vitellini più piccolini stanno in dei recinti singoli mentre quelli più grandicelli stanno tutti insieme in una stalla divisi in classi di età. I maschi li vendono a circa 15 giorni perché, come ho detto prima, non servono a molto, se si può dire non servono a nulla.

In un'altra stalla ci stanno le mucche ormai adulte: a sinistra ci stanno quelle che sono negli ultimi mesi di gravidanza e quindi non viene preso il latte perché tutto il mangime ingurgitato dalle mucche serve al vitellino che deve crescere, a destra ci stanno quelle che hanno

già partorito e che quindi sono in grado di produrre latte e poi in un angolo a sinistra ci stanno quelle malate o che stanno per partorire.

Siamo anche entrati nella sala della mungitura dove entrano 8 mucche alla volta e ad ognuna vengono messi 4 spremitori automatici di latte (ovviamente nelle m a m m e l l e) con cui viene preso tutto il latte e, alla fine lo spremitore si toglie automaticamente e il latte finisce in dei contenitori frigoriferi e viene preso in seguito dalla "Mukky" tutti i giorni. È stata una bella giornata e mi sono divertito tanto.

(Gabriele, 11 anni)

Mi sono divertito quando mi hanno fatto mungere una mucca e quando ho potuto carezzare dei vitellini nati da qualche giorno. Mi succhiavano tutta la mano. Il latte che fanno alle Canticce è biologico e alla fine della visita ne ho potuto bere qualche bicchiere: era proprio buono. Credo proprio che dopo questa visita berrò ancora più volentieri la mia ciotola di latte a colazione".

(Federico, 11 anni)

INFO: Sportello EcoEquo via dell'Agnolo, 1/c
tel. 055587706, www.ricominciadame.com
info@ricominciadame.com



In attesa di BiblioteCaNova

DOVE STAZIONA IL BIBLIOBUS

In attesa del trasferimento delle biblioteche il servizio di prestito e restituzione resta affidato al Bibliobus che a questo scopo intensificherà i propri stazionamenti in tutto il territorio circoscrizionale fino all'inaugurazione della nuova struttura.

Orario stazionamenti Bibliobus

- Mercato di piazza Isolotto, 3, 10, 17, 24 febbraio, 3 e 10 marzo, ore 10-12,30
- Viale dei Platani, 3 e 10 febbraio, ore 17-18; 5 e 19 febbraio, ore 10-11
- BiblioteCaNova (via Chiusi-via Canova), 3 e 10 febbraio, ore 16-17; 5 e 19 febbraio, ore 11-12
- Scuola Don Milani (piazza Carlo Dolci), 4 e 18 febbraio, 4 marzo, ore 16-18
- Via dell'Olivuzzo, 11 e 25 febbraio, ore 16-18
- Ludoteca La Mondolfiera, area ex-Gasometro, 6 e 20 febbraio, 6 marzo, ore 16-18
- Lungarno Santa Rosa, 13 e 27 febbraio, ore 16-18
- Ponte a Greve (scuola Pier della Francesca), 12 e 26 febbraio, ore 16-17,30
- Ugnano (villaggio Peep), 14 e 28 febbraio, ore 10-12,30

INFO: Biblioteca Isolotto

viale dei Pini 54 - tel. 055710834 - e-mail: bibiso@comune.fi.it
Biblioteca Argingrosso c/o scuola media Luigi Pirandello
via S. Maria a Cintoia - tel. 055785001 - e-mail: bibarg@comune.fi.it

■ KantiereNews

UNA GIORNATA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sabato 14 febbraio al Kantiere è in programma una giornata dedicata alla cooperazione internazionale: "Le strade della cooperazione verso i paesi del sud del mondo: solidarietà o beneficenza?". Tema non banale e quanto mai attuale, che verrà affrontato con due diversi approcci. Al mattino, ore 9, spazio ad un gioco di ruolo, imperniato sulle differenze. Nel pomeriggio, ore 14-18, si terrà una tavola rotonda di discussione dove si confronteranno le diverse e molteplici esperienze messe in campo in questo settore. Moderatore Alberto Zoratti (Fair). All'incontro partecipano esponenti di numerose associazioni: AfricaGriot, Amanita, Amici di Papillon, CWIN Nepal, Emergency, Fairwatch, Tatawelo, Un Ponte per...

Per partecipare alla giornata è necessario iscriversi preventivamente entro il 7 febbraio. Per prenotazioni cell. 3393626284 oppure scrivere a info@africagriot.org. L'iscrizione è gratuita; per chi desidera servirsi del pranzo è richiesta una partecipazione alle spese di 2 euro.

Serata con cena e karaoke. Venerdì 27 febbraio non perdere una serata all'insegna del ballo e del canto. In programma esibizioni di ballo, lezione di gruppo, Karaoke su schermo gigante e, naturalmente, una squisita cena a buffet. Il costo dell'iniziativa è di 15 euro (la prenotazione è fortemente gradita), con appuntamento alle 19, 30.

Corsi (ora anche il pianoforte). Continuano le iscrizioni ai corsi del Kantiere. Presso la struttura troverete una vasta scelta di corsi di Informatica, da quello di base per chi parte da zero (bambino, adulto o anziano che sia) a quello per imparare ad usare la macchina fotografica digitale o redigere le pagine web. Per chi vuole impraticarsi con l'Inglese ci sono corsi di vario livello, condotti da insegnanti madrelingua; lo stesso vale per la lingua spagnola. Oltre a questi, abbiamo anche corsi di composizione floreale, ballo latino americano, origami, taglio e cucito e scrittura creativa.

Novità dell'ultimo tuffo. Parte un corso per pianoforte, senza confini di età (dai bambini agli anziani). Gli interessati si rivolgano subito alla nostra segreteria.

Per tutto il mese di febbraio vieni al Kantiere con il Giornale di Quartiere: avrai uno sconto del 10% su tutti i corsi. Chiedi la lista dettagliata dei corsi allo 0557331270, tutte le mattine dalle 10 alle 13.

Stanza per feste e compleanni. Da febbraio è possibile affittare una nuova stanza, coloratissima e molto accogliente, con spazio esterno coperto e giardino. La stanza può essere affittata tutti i giorni per eventi pomeridiani, oppure il fine settimana (domenica compresa), dalla mattina alla sera. Chiama la Segreteria per conoscere le disponibilità.

Il Kantiere, via del Cavallaccio 1/Q. Segreteria aperta da lun. a ven., ore 10-13, 0557331270 segreteria@kantierfirenze.it - www.kantierfirenze.it

■ SOCIAL CARD: COME OTTENERLA

La card è riservata a famiglie con: 1) Componenti di età non inferiore a 65 anni o 2) Bambini di età inferiore a 3 anni. Requisiti necessari: cittadino/a italiano/a residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe; trattamenti pensionistici o assistenziali, di importo inferiore a 6.000 euro all'anno o di importo inferiore a 8.000 euro all'anno, se di età superiore a 70 anni; ISEE, inferiore a 6.000 euro; non essere, da solo o insieme al coniuge: intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica; intestatario/i di utenze elettriche non domestiche; intestatario/i di più di una utenza del gas; proprietario/i di più di un autoveicolo; proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo; proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7; titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 euro; non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di cura di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.

Per averla occorre recarsi in un Ufficio Postale abilitato con modulo di richiesta, l'originale e una fotocopia del documento di identità e l'attestazione ISEE.

INFO: www.mef.gov.it/carta_acquisti/

■ SOPRALLUOGHI PER IL RISANAMENTO ACUSTICO DELL'AEROPORTO

Un deciso passo avanti per il piano di risanamento acustico degli edifici nei pressi dell'aeroporto Vespucci di Peretola. Sono iniziati i sopralluoghi dei tecnici per identificare gli edifici interessati, le tipologie di intervento e la quota di rumore derivante dall'aeroporto.

Si tratta di una sessantina di edifici che sorgono nelle aree in cui è stato rilevato il superamento dei limiti di rumorosità: le strade interessate sono via di Cammori, via Pistoiese, via San Bonaventura, via Cocco, via Agio, via di Brozzi e via della Saggina, per un totale di oltre 200 famiglie.

Saranno effettuate misurazioni fonometriche per verificare lo stato degli infissi e dei tetti. Nel caso in cui dalla rilevazione emerga l'effettivo superamento dei limiti di rumorosità, sarà definito per ogni alloggio un piano di risanamento che consisterà essenzialmente in interventi di mitigazione acustica - installazione di serramenti, posa di coperture isolanti ecc. - a carico di AdF (Aeroporti di Firenze, la Società che gestisce il Vespucci ndr).

■ SPAZIO INCONTRO ALLA MONDOLFIERA

Alla Ludoteca la Mondolfiera è iniziata la nuova programmazione di laboratori e narrazioni su un tema affascinante: "Il cielo intorno a noi, pianeti e mondi fantastici". Previsti anche dei laboratori per allestire la ludoteca e dei laboratori più semplici e intergenerazionali per permettere ai bambini di portarsi a casa dei piccoli ricordi costruiti da soli o con i genitori. È ripreso anche **Lo Spazio incontro della mattina**, rivolto a bambini piccoli fino ai 3 anni e alle loro famiglie, che potranno così conoscere altri bambini e vivere preziosi momenti di socializzazione. Il servizio è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Si sperimentano piccoli laboratori, giochi e momenti di serenità, guidati da una educatrice esperta, in uno spazio stimolante e divertente.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere direttamente alla Ludoteca in via dell'Anconella 3 le mattine del lunedì, mercoledì e venerdì, ore 9.30-12.30, e tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, ore 16-19, oppure telefonare allo 0552207455.

■ "AIUTO ANZIANI" ANCHE D'INVERNO

Ricordiamo che sono sempre attivi i numeri dell' Aiuto Anziani (il numero verde 800801616 e i numeri 0552339600 e 0552339601). Tutti i giorni, festivi compresi, basta telefonare dalle 9 alle 24 per ricevere un aiuto per il disbrigo delle attività quotidiane, assistenza domiciliare o semplicemente un sostegno psicologico e un po' di compagnia. Confermata anche la prosecuzione dei "Pranzi e cene in amicizia" a Montedomini. I cittadini ultrasessantacinquenni residenti a Firenze possono pranzare e cenare nella struttura di via dei Malcontenti spendendo soltanto un euro. Basta prenotarsi al numero verde 800801616 oppure allo 0552339600 o 0552339601.

■ BONUS FAMIGLIA: I REQUISITI

Il cosiddetto "bonus famiglia" può essere richiesto da lavoratori dipendenti, pensionati e persone non autosufficienti. Si tratta di una misura "una tantum" e valida solo per il 2009. Questi i requisiti che occorre possedere per accedere al bonus, con il relativo ammontare:

- nucleo di 1 persona, con reddito familiare complessivo inferiore a 15.000 euro: **200 euro**;
- nucleo di 2 persone, con reddito familiare complessivo inferiore a 17.000 euro: **300 euro**;
- nucleo di 3 persone, con reddito familiare complessivo inferiore a 17.000 euro: **450 euro**;
- nucleo di 4 persone, con reddito familiare complessivo inferiore a 20.000 euro: **500 euro**;
- nucleo di 5 persone, con reddito familiare complessivo inferiore a 20.000 euro: **600 euro**;
- nucleo di oltre 5 persone, con reddito familiare complessivo inferiore a 22.000 euro: **1.000 euro**;
- nucleo con familiari portatori di handicap a carico (a prescindere dal numero complessivo dei componenti) con reddito complessivo inferiore a 35.000 euro: **1.000 euro**.

I cittadini per averlo non debbono rivolgersi ai Comuni ma all'Agenzia delle Entrate (entro il 31 marzo 2009, per i redditi 2008). Il modello di richiesta può essere prelevato dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate o dal sito del Ministero dell'Economia e delle finanze www.finanze.gov.it

■ CONSULENZA GRATUITA DEI NOTAI

Il notariato di Firenze offre una consulenza gratuita per tutte le questioni giuridiche attinenti alla casa (mutuo, acquisto, donazione, successione, testamento ecc.). Si tratta di un importante servizio destinato a supportare le famiglie per un orientamento a costo 0 su un tema di grandissimo interesse, che tocca delicate corde sia affettive che economiche. Per appuntamento rivolgersi ai numeri 0552342789 o 0552341002. Per info visita il sito www.notariato.it.

Notariato di Firenze, via dei Renai 23, 0552342789 o 0552341002

■ ACQUA: TARIFFE AGEVOLATE

Hanno diritto alle agevolazioni le famiglie che presentano un indicatore di situazione economica (ISEE- il cosiddetto reddito-metro) inferiore a 9.300 euro, un limite elevabile a 11.600 euro, qualora il nucleo familiare sia composto da almeno 5 persone oppure in caso di presenza di familiari che necessitano di abbondante uso di acqua per motivi terapeutici. Per poterne usufruire occorre presentare la certificazione ISEE e inoltrare un'apposita domanda. La documentazione può essere richiesta direttamente a Publiacqua Spa, via Niccolò da Uzzano 4 (orario: dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12.30; giovedì, anche apertura pomeridiana, ore 15-17) o all'Urp di Villa Vogel. Si può anche spedire la richiesta per posta (raccomandata A/R) indirizzando a Publiacqua, via Villamagna 90/c, 50100 Firenze.

A partire dal 2009 la presentazione della domanda va effettuata dal 1° gennaio al 30 aprile di ciascun anno.

INFO: Numero Verde Publiacqua 800238238

■ INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Sul Burt (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n.27 del 2 luglio 2008, parte II, è stato pubblicato un bando per un programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché di efficienza energetica, rivolto alle Piccole e Medie Imprese e alle persone fisiche anche in qualità di rappresentanti legali di onlus (associazioni senza fini di lucro). Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Regione Toscana entro e non oltre il 28 febbraio 2009. Il testo del bando con gli allegati può essere scaricato dal sito del Burt o richiesto a europedirect@comune.fi.it

Europe Direct Firenze Comune di Firenze
Tel. 0552616797 - europedirect@comune.fi.it - www.europedirecttoscana.eu

■ RETE DI SOLIDARIETÀ

La Rete di Solidarietà è una struttura che tutto l'anno entra in contatto con gli anziani del Q.4, mettendosi in ascolto dei loro eventuali problemi economici, socio-culturali, familiari e affettivi. La Rete, resa possibile dal supporto di un consistente numero di associazioni operanti sul territorio, fornisce gratuitamente una serie di significativi ausili quali: piccole commissioni, disbrigo di pratiche, acquisto di farmaci, acquisto della spesa, compagnia domiciliare, uscite per passeggiate e accompagnamenti vari, informazioni e orientamento per l'accesso ai servizi. Il numero necessario per attivare i servizi della Rete è 0557877776.

Rete di Solidarietà Q.4, via Assisi 20, 0557877776
Dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18

■ RIPRESO IL BLOCCO PER I VEICOLI INQUINANTI

Continuano anche per il 2009 le limitazioni alla circolazione dei mezzi più inquinanti nel territorio comunale. Con una novità. L'estensione dal 1° gennaio del divieto di transito ai motocicli a due tempi euro 0, tutti i giorni della settimana ventiquattro ore su ventiquattro (fino ad oggi il divieto era solo il martedì, mercoledì e giovedì). Le ordinanze firmate dall'assessore all'ambiente Claudio Del Lungo riguardano anche gli autobus Euro 0 adibiti al trasporto pubblico e al turismo, per i quali è confermato il divieto di transito solo la domenica, secondo quanto concordato a livello regionale fra Regione, province, Anci, Urpt e 30 comuni. Restano confermati anche per il 2009 i divieti assoluti (dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24) per gli Euro 0: autovetture, ciclomotori, veicoli merci ed autoveicoli per uso speciale. Confermato lo stop assoluto anche alle autovetture diesel Euro 1 e ai ciclomotori Euro 1 a due tempi.



Tramvia, il traguardo in fondo al rettilineo

Rotonda della Federiga: cosa si fa per contenere il disagio

È l'ultimo cantiere invasivo della Linea 1 della Tramvia. Si tratta di quello che dal 9 gennaio interessa la zona della Federiga, ovvero l'area alla confluenza tra via Nenni e via Foggini, dove sorge la rotonda. Per due mesi e mezzo la circolazione intorno alla rotonda sarà di fatto bloccata per consentire la posa dei binari. L'intervento e i relativi provvedimenti sono stati presentati dal vicesindaco Giuseppe Matulli e dal presidente del Q.4 Giuseppe D'Eugenio: «Abbiamo rinviato questo cantiere in attesa di trovare la soluzione per lo smal-

timento delle terre di scavo di viale Nenni - ha spiegato il vicesindaco Matulli -. Adesso che da questo punto di vista tutto è risolto e che i lavori sono iniziati già da qualche tempo, è arrivato il momento di procedere con la predisposizione del sottofondo e la posa dei binari anche nell'area della Federiga. Si parla di un tratto di 400 metri di cui la metà proprio nel mezzo della rotonda, che consentirà di allacciarsi con i binari già collocati in via Foggini e via degli Arcipressi». Dal punto di vista della circolazione, gli uffici della mobilità

insieme alla Polizia Municipale e ai tecnici del Quartiere hanno predisposto una serie di provvedimenti che verranno istituiti gradualmente in caso di necessità. La prima misura consiste nell'apertura di una bretella provvisoria da via Baccio da Montelupo a via Antonio del Pollaiuolo, per i veicoli in ingresso in città. Si tratta di una sorta di by-pass in un'area sottratta al cantiere e riasfaltata per l'occasione. Il secondo provvedimento consiste nella riapertura di un collegamento tra viale Etruria e viale Piombino all'altezza di via

Siena. «Si tratta di un'anticipazione della risistemazione definitiva della viabilità della zona - ha spiegato D'Eugenio - richiesta dal Quartiere e dagli operatori commerciali e per la quale l'Amministrazione comunale ha già stanziato i fondi. L'obiettivo del provvedimento è portare sulla direttrice viale Etruria-viale Piombino una consistente quota dei flussi di traffico che oggi transita su via Baccio da Montelupo». Questa viabilità non comporterà deviazioni al trasporto pubblico. La circolazione sarà monitorata costantemente in

modo da intervenire, se necessario, con ulteriori misure già studiate dagli uffici. Prevista anche la presenza di agenti della Polizia Municipale, soprattutto nelle fasi iniziali, per dare informazioni sulla nuova viabilità e indirizzare gli automobilisti. «Vigileremo sul rispetto della scadenza da parte della ditta - ha aggiunto ancora D'Eugenio - e, via via che procederanno i lavori, cercheremo di riaprire alcuni passaggi trasversali per alleggerire la circolazione». Per quanto riguarda poi il termine dei lavori della prima linea,

Matulli ha confermato che il 16 marzo rimane la data per l'avvio delle prove: «Resteranno aperti i cantieri relativi alle opere collegate alla linea tramviaria, come per esempio quelli della seconda rampa e della sottostazione elettrica in piazza Paolo Uccello, che però non interferiscono con le prove della tramvia che quindi potranno iniziare nei tempi previsti». Sempre in tema di ritardi, il Vicesindaco ha precisato che sono in corso le verifiche per individuare i casi in cui potranno scattare le penali a carico della ditta.



LOCALE MAMA

Abusi a ridosso delle mura di Santa Rosa

Il Q.4 eseguirà i lavori ma si rivarrà sui gestori

La vicenda del locale Mama e degli abusi perpetrati dai suoi gestori nella delicata area a ridosso delle mura di Santa Rosa è stata nuovamente affrontata dal Consiglio di Quartiere nella seduta del 18 dicembre. Infatti, nonostante le ripetute intimazioni la Società Biancorosso, responsabile del locale, non ha ancora provveduto a risanare le parti del giardino pubblico danneggiate, e proprio per questo il Q.4 ha deciso di procedere con mezzi propri addebitandone il costo ai gestori, verso i quali intende rivalersi.

Ripercorriamo brevemente la tormentata storia di questa struttura. Il locale si trova nell'area del gasometro e doveva originariamente rappresentare un punto di animazione e di ristoro al servizio dei frequentatori della suggestiva zona di archeologia industriale compresa fra le mura di Santa Rosa e via dell'Anconella, riqualificata e restituita al godimento dei cittadini con i fondi del Giubileo.

In realtà il locale andò ad aggiungersi alla lunga serie di attrattive notturne del Pignone, con l'aggiunta di consistenti abusi edilizi che indussero il Q.4, con una mozione del 23 novembre 2005, a chiedere all'Amministrazione comunale l'indizione di un nuovo bando di gara, in vista della scadenza della concessione. In particolare, il Q.4 poneva l'accento sulla necessità di impostare un rapporto non meramente commerciale, ma fondato su alcuni presupposti sociali di fondo: la richiesta al futuro concessionario di svolgere una serie di servizi all'interno dell'intera area del Gasometro (apertura, chiusura, pulizia); una forte integrazione con gli altri soggetti pubblici e privati presenti nell'area (il Ceis di don Stinghi, il Centro Anziani, la ludoteca Mondolfiera ecc.); la promozione di un progetto di animazione culturale e sociale della zona.

Nonostante queste sollecitazioni, il 12 aprile 2006, l'Assessorato al Patrimonio non abitativo rinnovò la concessione per altri sette anni alla Biancorosso srl, alle stesse condizioni del precedente contratto, a patto che entro 60 giorni dalla stipula venissero rimosse le opere abusive.

Il Q.4, tutt'altro che soddisfatto della decisione, attese i 60 giorni e poi presentò

un'altra mozione con la richiesta di rescissione del contratto per inadempimento. A questo punto, il Comune revocò la concessione ma, proprio mentre era in corso la predisposizione del nuovo bando, il Consiglio di Stato procedette in sede di appello al reintegro nella gestione della Biancorosso. E siamo ai giorni nostri...

Una strada al Pignone per i caduti sul lavoro

La Commissione Toponomastica del Comune ha infine approvato la proposta del Q.4 di intitolare una strada ai Caduti sul Lavoro, una richiesta che è scaturita dal tentativo di imprimere un segno tangibile alla lotta contro questa piaga devastante che miete ogni anno decine di vittime anche nella nostra regione. Nella seduta del 18 dicembre, il Consiglio di Quartiere ha approvato una mozione a riguardo, dove si precisa che "tale strada dovrebbe essere situata in una zona legata ad industrie o comunque a ricordo di industrie che in passato siano state importanti per la storia della nostra città".

La scelta è pertanto caduta sulla zona del Pignone, sede dell'omonima fonderia che ha rappresentato uno dei capisaldi della storia industriale fiorentina. Nella mozione si è anche ricordato il legame profondo di questa parte della città con Vasco Pratolini che proprio in Oltrarno e al Pignone ambientò alcuni dei suoi maggiori capolavori. Tanto è vero che a Pratolini è stata dedicata la parte di viale Ariosto a ridosso di piazza Tasso.

Per tutte queste ragioni il documento auspica "che si nomini via Caduti sul Lavoro una porzione di via dell'Anconella o di via della Fonderia o di via Zanella o lo spazio del giardino Santa Rosa che in passato era occupato dalle Officine del Pignone".

Una lapide sulla casa natale di "Potente"

Nella seduta del 18 dicembre, il Consiglio di Quartiere ha approvato all'unanimità una mozione dove si impegna ad apporre una lapide commemorativa

in via Benozzo Bozzoli 14, nel rione del Pignone, nel luogo dove il 10 maggio 1913 nacque Aligi Barducci detto Potente, uno dei capi della Resistenza in Toscana, caduto il 9 agosto 1944 in piazza Santo Spirito, proprio davanti al Distretto Militare, alla vigilia della Liberazione di Firenze.

Potente, insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare, riposa nel Cimitero della Misericordia a Soffiano e rappresenta tuttora, a 65 anni dalla morte, una delle figure più amate per il contributo dato alla lotta per la libertà.

Via di Soffiano: disagio per un distributore dismesso

Il 2 dicembre, il Consiglio ha affrontato il problema del distributore di benzina API situato in via di Soffiano, davanti al Parco di Villa Strozzi, e inoperoso da circa due anni.

Nel documento approvato il Q.4 rileva come "il distributore è in pratica abbandonato e quindi in stato di degrado e ricettacolo di rifiuti", rappresentando quindi una fonte di disagio anche per i frequentatori del Circolo del Boschetto e delle stanze parrocchiali. In considerazione di tutto questo il Q.4 si è impegnato ad attivarsi per chiedere la rimozione delle cisterne interrato e il risanamento dell'area.

Le prossime sedute

Ecco il calendario delle prossime sedute del Consiglio di Quartiere 4: **17 febbraio, ore 21** Ricordiamo che il Consiglio si riunisce nella sala intitolata alla partigiana Tosca Bucarelli, al piano terreno di Villa Vogel. Le sedute sono pubbliche e qualunque ulteriore informazione (conferma degli orari, ordine del giorno, organizzazione dei lavori etc.) può essere richiesta alla segreteria del Consiglio di Quartiere (Silvia Migliorini) 0552767132.

Notizie sulle attività istituzionali del Q.4 sono anche consultabili sul portale Q.4 all'indirizzo: www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retcecivica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html

Lavori pubblici

Isolotto "Vecchio", prosegue il recupero

Prosegue la riqualificazione del verde in zona Isolotto vecchio, l'area compresa fra via Torcicoda, il viale dei Bambini e via degli Oleandri. Il progetto, predisposto dai tecnici del verde del Q.4 e approvato dalla Giunta comunale, ha un importo di circa 110mila euro. Si tratta del terzo dei quattro lotti previsti nel piano triennale degli investimenti, per un importo complessivo di 500mila euro. I nuovi lavori partiranno a fine marzo, appena espletata la gara d'appalto.

«Il nostro impegno - hanno sottolineato l'assessore al decentramento Cristina Bevilacqua e il presidente del Quartiere 4 Giuseppe D'Eugenio - è quello di ridare nuova vita e splendore ai giardini pubblici dell'Isolotto vecchio, cuore della zona nata negli anni '50, in modo da renderli più gradevoli e maggiormente utilizzabili per i cittadini di ogni età». Gli interventi riguardano il ripristino della viabilità pedonale deteriorata, una parziale riorganizzazione della sosta, il rifacimento delle aiuole, la sostituzione degli arredi non più utilizzabili, la sistemazione di cespugli e di siepi miste di lauro ceraso, lentaggine e fillira (in via delle Mimose), la piantumazione di alcuni nuovi alberi e la rimozione delle vecchie ceppaie. Verrà anche realizzato un nuovo sistema di alimentazione idrico delle aree verdi e per l'irrigazione di soccorso. La durata prevista per i lavori è di 270 giorni.

Nella stessa area verde attualmente sono in corso i lavori del secondo lotto (per un importo di 140mila euro) che comprendono la sistemazione delle superfici pedonali e dei giardini di via degli Oleandri e la realizzazione dell'area cani di via dei Melograni, come previsto dal piano delle aree cani predisposto dal Consiglio di Quartiere.

Dal 16 febbraio

ASILI NIDO: ISCRIZIONI ANCHE ON LINE

Dal 16 febbraio al 15 maggio sono in programma le iscrizioni agli asili nido per la stagione 2009-10. Per effettuare l'iscrizione è possibile prenotare un appuntamento, già a partire da metà gennaio, presso la Direzione Istruzione-Servizio Asili Nido, via Nicolodi 2 (zona Campo di Marte), tramite il **Call Center comunale 055055**.

Solo per i bambini nati dal 1° maggio 2009 le iscrizioni saranno prorogate fino al 31 maggio. Ma la vera novità di quest'anno consiste nella possibilità di effettuare l'iscrizione direttamente on line, attraverso il Pc domestico, senza spostamenti, senza code, senza attese.

L'operazione rientra nel processo di semplificazione amministrativa attivato da tempo dal Comune di Firenze e richiede soltanto l'atto preliminare di dotarsi di credenziali di accesso, una procedura indispensabile per mettere gli utenti al riparo da abusi, manomissioni o indebite interferenze nella privacy. Si tratta di un adempimento che, una volta portato a termine, non dovrà più essere ripetuto negli anni a venire perché mette ogni famiglia in condizione di interagire direttamente con gli uffici comunali.

Ecco, in dettaglio cosa bisogna fare, per acquisire le credenziali di accesso:

- 1) Attivare una pre-registrazione personalizzata, attraverso la Rete Civica del Comune, www.comune.fi.it. Dalla Home Page alla sezione Servizi cliccare su Prenotazioni e seguire le indicazioni dettagliate per pre-registrarsi.
- 2) Dotarsi successivamente di una credenziale di accesso, tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico (per il Q.4, quello di Villa Vogel), con l'acquisizione gratuita di una personale pass-word di riconoscimento previa esibizione di documento di identità e di codice fiscale.

INFO: Servizio Asili Nido e Servizi Complementari via Nicolodi, 2 tel. 0552625748 Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri, 23 tel. 0552767120 - q4@comune.fi.it

Pubblici e privati: ecco dove si trovano

Asili Nido a tempo corto: orario 7.30-14.30

- Stregatto (solo medi e grandi) via Pampaloni 70, tel. 0557321451

Asili Nido a tempo normale: orario 7.30-16.30

- Il Nido del Merlo, via della Casella 110, tel. 055784828
- Lo Scoiattolo, via Bugiardini 43, tel. 0557322304

Asili Nido con orario flessibile 7.30-18

con possibilità di uscita alle 13.30,15.30,16.30,17.30,18

- Il Grillo Parlante, via di Mantignano 154, tel. 0557877367
- Coccinella, via di Montorsoli 14, tel. 055710864
- La Farfalla, via Baldovinetti 9, tel. 055714121
- Gallo Cristallo, via delle Case Nove 1, tel. 0557327160
- Tasso Barbasso, via Canova 204, tel. 0557847057
- Koala*, via di Scandicci 43/a, tel. 055717276
- Pesciolino Rosso*, via dei Vanni 15, tel. 0557135084
- Aquilone*, via Cavallotti 10, tel. 0552298996

Spazi Gioco

- Ugnano (mattina), via della Tancia 5, tel. 055783030
- Koala (mattina e pomeriggio), via di Scandicci 43/a, tel. 055717276

N.B. Quelli segnati con asterisco sono servizi privati convenzionati con il Comune

Veicoli elettrici

NUOVE INSTALLAZIONI DI COLONNINE DI RICARICA

Tra breve i cittadini proprietari di veicoli elettrici avranno a disposizione un maggior numero di colonnine per la ricarica. La Giunta comunale ha infatti approvato un piano che prevede di realizzare ex novo 21 colonnine, di raddoppiare quelle esistenti in 10 postazioni e di sostituirci 9 ormai obsolete.

Le nuove colonnine verranno collocate in via dell'Agnolo (doppia postazione in prossimità del teatro Verdi e degli uffici postali e comunali di via Pietrapiana), lungarno Colombo (angolo via Nigra, vicino alla zona commerciale e all'Enel), via Mamiani (angolo viale De Amicis), via Sarpi (angolo via Landucci, nei pressi della scuola), via del Ghirlandaio (angolo via Giotto, nei pressi degli uffici comunali e della scuola), via Erbosa (fra i numeri civici 117a e 117b, nei pressi della zona commerciale), via Gian Paolo Orsini (a mezza strada fra piazza Ferrucci e piazza Ravenna), via Santa Lucia (al posto della porta telematica), via Finiguerra (nei pressi della banca saranno installate due colonnine), via delle Torri (presso Villa Vogel sede del Q.4), via Pio Fedi (nei pressi degli impianti sportivi), via Osteria (nei pressi del centro sociosani-

tario dell'Asl), via Baracca (angolo via del Barco), via Forlanini (nei pressi del circolo ricreativo), via Forlanini (angolo via Corsali, di fronte all'Università), via Gemignani (nei pressi delle scuole), piazza 1° Maggio (nei pressi della scuola), via della Fonderia (in prossimità di piazza Gaddi), piazza Cavalligieri (nei pressi della Biblioteca Nazionale), piazza Tasso (accanto alla porta telematica), viale Fanti (all'angolo con via Amari sarà installata una postazione doppia nei pressi degli uffici comunali e degli impianti sportivi).

Saranno invece raddoppiate le postazioni esistenti in piazza della Libertà, piazzale di Porta a Prato, piazza Pier Vettori, viale dei Mille, via Torta, piazza D'Azeglio, piazza Alberti, piazza Dalmazia, via Bonifacio Lupi e Borgognissanti.

Si procederà invece alla sostituzione delle colonnine di vecchia generazione collocate in piazza Cestello, piazza Ghiberti, piazza Brunelleschi, viale Volta, viale dei Pini, via di Scandicci, piazza San Marco, piazza Pitti e piazza Adua.

Il progetto sarà finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del PAC (Piano comunale antimog) con uno stanziamento di 225.000 euro.

Per i motorini un impianto fotovoltaico

Per la prima volta a Firenze (ma anche in Italia) è entrata in funzione una colonnina di ricarica per motorini elettrici alimentata da pannelli fotovoltaici. La novità è in atto dall'inizio dell'anno al mercato di Sant'Ambrogio (sotto la tettoia dalla parte di via dell'Agnolo).

La nuova colonnina a emissioni zero, con tanto di display per evidenziare i kilowatt di energia elettrica e l'anidride carbonica consumata, è stata presentata dall'assessore all'Ambiente Claudio Del Lungo insieme all'amministratore delegato della Silfi Claudio Bini.

All'impianto, dal costo complessivo di 30.000 euro, si possono attaccare al massimo quattro motorini contemporaneamente. La colonnina, come già evidenziato, si caratterizza per la totale rinnovabilità della fonte energetica primaria e per l'assenza di emissioni di sostanze inquinanti durante l'intero ciclo di produzione. I pannelli fotovoltaici sono installati sulla superficie della pensilina del mercato.



PODERACCIO-EX MASINI

Villaggi rom: il punto su residenza, lavoro, scolarizzazione

D'Eugenio: «Niente nuovi ingressi, l'obiettivo resta lo smantellamento completo»

Fra il 2005 e il 2006 la triste pagina dei campi nomadi del Q.4 è stata chiusa con lo smantellamento dei due insediamenti del Poderaccio e del Masini e con la nascita, al loro posto, di due villaggi di dignitose casette di legno in possesso degli standard di abitabilità. Questa soluzione, è bene ribadirlo, non è mai stata pensata come definitiva ma piuttosto come un ponte verso una completa integrazione del nucleo storico dei Rom fiorentini nel contesto cittadino.

Con il presidente del Q.4, Giuseppe D'Eugenio, facciamo il punto su questa transizione: a che punto siamo arrivati, quali sono le prospettive realistiche a breve e medio termine.

«Il principio fondamentale che è alla base della nostra gestione del villaggio è quello della stabilizzazione delle presenze. Dunque, niente nuovi ingressi, che porterebbero in breve ad una situazione di caos e di ingovernabilità, con il rischio molto concreto di riproporre un'emergenza in termini igienico-sanitari. Accade invece che alcune famiglie si allontanino (due casette sono state liberate e altre due si renderanno vacanti tra breve) e questo succede o in conseguenza dell'assegnazione di un alloggio popolare o perché hanno individuato autonomamente una loro diversa sistemazione, o perché vengono estromesse in seguito alla violazione delle regole che presiedono alla vita del villaggio. In questo caso si procede alla riassegnazione solo per riassorbire quella che chiamiamo la "sovrappopolazione originaria", determinata dalla sfasatura di tempi fra il censimento delle presenze e l'effettivo ingresso nei due villaggi del Poderaccio e dell'ex Masini (famiglie che si sono incrementate a seguito di matrimoni o di nuove nascite ecc.). In altre parole si effettua una nuova dislocazione nell'ambito delle famiglie già residenti. Una volta recuperato questo gap iniziale, le casette che si rendessero libere verranno dismesse e rese inabitabili. Non si possono abbattere perché sono posizionate a schiera e la loro

demolizione danneggerebbe gli altri moduli ancora occupati. La prospettiva è quella di procedere così, fino allo smantellamento completo».

Negli abitanti attuali ci sono, a suo avviso, le condizioni sociali e culturali per aspirare davvero a uscire dalla dimensione, pur sempre ghetizzante, del villaggio?

«Non c'è dubbio che è in atto un consistente processo di ricambio generazionale. La stragrande maggioranza dei giovani è nata e cresciuta a Firenze, ha frequentato la scuola, ha intrecciato relazioni con la città. Tutto questo non può non pesare e finirà sicuramente per favorire la spinta verso l'inclusione e la piena cittadinanza».

Parliamo della scolarizzazione, che resta un indicatore decisivo per misurare questo processo. Cosa ci dicono i dati e le valutazioni di chi lavora in questo settore?

«I dati sono molto confortanti ma non sono tali da farci abbassare la guardia. Il monitoraggio è molto attento, al punto che abbiamo chiesto e ottenuto che l'adempimento dell'obbligo scolastico rappresenti una condizione indispensabile per mantenere il diritto alla permanenza nell'alloggio. Proprio per valorizzare al massimo questo aspetto dell'accesso all'istruzione abbiamo in atto da tempo un intervento di sostegno ai ragazzi in età scolare che sta producendo dei risultati di rilievo. L'ultimo è l'iscrizione al liceo di una ragazza quindicenne che sta studiando con ottimo profitto. Lei stessa ha raccontato di come sia stato decisivo per lei l'impulso ricevuto dalla sua insegnante della scuola media Barsanti. La prof la invitava sempre a non mollare i suoi sogni, e lei ha recepito il messaggio e ora vuole andare avanti negli studi assecondando il proprio talento».

E per quanto concerne il lavoro?

«Anche in questo settore ci sono progressi molto interessanti, anche per quanto riguarda l'occupazione femmini-

le. Certo, questo non significa che tutto vada per il meglio. Anche dal punto di vista socio-culturale ci sono fenomeni che tuttora ci preoccupano, come la persistenza dei matrimoni precoci o di certe forme diffuse di inerzia e di rassegnazione. In ogni caso si tratta di aspetti che non si possono cancellare per decreto o in forza di imposizioni autoritarie. Quello che possiamo fare è mettere in campo tutte le energie utili per promuovere processi positivi di evoluzione, favorendo la formazione di una cittadinanza rom all'insegna della responsabilità e della partecipazione consapevole alla vita dell'intera comunità».

Villaggio Poderaccio. Abitanti 276. Famiglie 49. Allacciamento all'acqua potabile e all'elettricità, con utenze individuali a carico dei residenti.

Iscrizioni scolastiche: scuola dell'infanzia 29 (26 frequentanti regolarmente), scuola primaria 49 (42 frequentanti regolarmente), media inferiore 22 (15 frequentanti regolarmente), istituti superiori 4 (2 frequentanti regolarmente), formazione professionale 4 (3 frequentanti regolarmente).

Lavoro: donne occupate 25 (imprese di pulizie, cooperativa sociale, bar, lavanderia); uomini occupati 49 (facchinaggio, operai, imprese di pulizia, pelletteria, edilizia, raccolta ferro, raccolta legno e pellet, autisti).

Villaggio Ex-Masini. Abitanti 166. Famiglie originarie 30 (ora 28). Allacciamento all'acqua potabile e all'elettricità, con utenze individuali a carico dei residenti.

Iscrizioni scolastiche: scuola dell'infanzia 15 (12 frequentanti regolarmente), scuola primaria 25 (20 frequentanti regolarmente), media inferiore 20 (15 frequentanti regolarmente), istituti superiori 1, formazione professionale 1.

Lavoro: donne occupate 3 (operaie, cooperativa sociale), uomini occupati 31 (facchinaggio, operai, imprese di pulizia, edilizia, raccolta ferro, collaboratori domestici, giardinaggio).

Parco di Villa Vogel

STATUE CINESI: INAUGURAZIONE IL 14 FEBBRAIO

Il 14 febbraio, ore 12, è prevista l'inaugurazione ufficiale delle due statue donate dalla città cinese di Ningbo. Le opere, collocate da alcune settimane nel parco di Villa Vogel, verranno scoperte alla presenza di una delegazione ufficiale di Ningbo che la mattina dello stesso giorno sarà ricevuta ufficialmente in Palazzo Vecchio.

Come è ormai noto, le statue raffigurano un guerriero e un funzionario della Cina del 1200, appartenenti alla dinastia Song Meridionale; si tratta di manufatti imponenti che raggiungono un'altezza, rispettivamente, di 3 metri e 60 centimetri e 3 metri e 30 centimetri. Il guerriero incarna l'autorità militare (il coraggio) mentre il funzionario rappresenta l'autorità civile (la devozione). Gli originali si trovano nel Parco delle Sculture, sulle sponde del lago Dongqian, e proprio per questo motivo la delegazione cinese aveva chiesto espressamente che anche per le due copie fosse individuata in città una sistemazione vicina all'acqua (in questo caso la vasca del parco).

Difensore Civico

SOSTA: QUELLE STRISCE BIANCHE INDUCONO IN ERRORE

Strisce gialle, strisce bianche, strisce blu. È regola generale del codice della strada che, negli stalli di sosta, le strisce azzurre indichino gli spazi a pagamento, quelle bianche gli spazi gratuiti, mentre gialle siano le strisce degli spazi riservati a specifiche categorie di veicoli, per lo più adibiti a svolgere un servizio pubblico (polizia stradale, vigili del fuoco, servizi di soccorso ecc.).

A Firenze il parcheggio entro le strisce bianche, sia nelle zone a traffico limitato che nelle zone a sosta controllata, è "riservato" solo ai residenti. Esiste, cioè, un vero e proprio divieto di sosta 0-24 per qualunque altro soggetto.

Considerato che in molte altre città italiane la sosta riservata ai residenti è indicata, invece, dalle strisce gialle, è facile dedurre che, in una città a vocazione turistica come la nostra, non siano pochi i casi di fraintendimento. Sono infatti assai numerosi

coloro che, stando in spazi ritenuti in buona fede gratuiti, incorrono invece in infrazioni punite con la multa. È vero che per essere sicuri di dove si sta parcheggiando, dovremmo porre attenzione ai cartelli verticali, ma bisogna prendere atto che il colore bianco della segnaletica orizzontale



è frequentemente interpretato, almeno per chi non risiede a Firenze, come uno spazio in cui sia possibile sostare gratuitamente.

Per evitare che lo sprovveduto turista torni a casa con un ricordo della città ingiustamente amaro, si è suggerito all'Assessore alla Mobilità di compiere un'operazione di restyling della segnaletica cittadina. Tenuto conto della complessità e anche dei costi che comporterebbe un intervento globale di ritinteggiatura di tutti gli stalli di sosta, si è pensato che sarebbe stato sufficiente inserire all'interno degli stalli per i residenti (dentro le strisce bianche) il simbolo del divieto di sosta (il cerchio barrato), riproducendo anch'esso in bianco. In presenza di un tale segnale, posto al centro dello spazio di sosta, l'utente sarebbe inevitabilmente chiamato ad interrogarsi sul suo significato e quindi, se non altro, a porre maggior attenzione a dove sta parcheggiando.

Come presentare istanze al Difensore Civico

- Personalmente all'Ufficio, senza appuntamento, dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 12 ed il giov. anche dalle ore 15 alle 17 (tel. 0552616043).
 - Presso le sedi U.R.P. del Comune di Firenze
 - Per posta, inviandola, firmata e con l'indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico, a: Difensore civico Palazzo Giandonati Canacci piazza della Parte Guelfa. 3 - 50123 Firenze
 - A mezzo fax allo 0552616044
 - Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dif.civico@comune.fi.it
- All'istanza potrà essere allegata la documentazione eventualmente in possesso del cittadino.

SEGNALAZIONI DAL TERRITORIO

Cosa succede sotto casa nostra

Prosegue la nostra rubrica di segnalazioni, inaugurata un anno fa, nel gennaio 2008. In collaborazione con l'Ufficio di Presidenza del Q.4, cerchiamo di dare una risposta puntuale e circostanziata alle situazioni di criticità del territorio locale.

1. Via dei Bassi: senso unico e marciapiede

I cittadini abitanti nella porzione di via dei Bassi compresa fra via del Saletto e via Divisione Garibaldi hanno da tempo manifestato un forte disagio per la delicata situazione in cui versa quel tratto di strada. La carreggiata stretta, l'assenza di marciapiede, il doppio senso di circolazione e le cattive condizioni del manto stradale (dalla via passa anche il bussino 44) fanno sì che anche la semplice uscita da casa possa rappresentare un'avventura.

Per venire incontro alle esigenze dei residenti locali il giorno 15 gennaio è stato effettuato un sopralluogo con rappresentanti del Q.4, vigili e operatori della Mobilità.

La soluzione individuata, rispetto alla quale si sta già facendo partire le procedure autorizzative, prevede la realizzazione di un marciapiede subito dopo l'incrocio con via del Saletto, sul lato destro in direzione di via Simone Martini. Nel tratto fra via del Saletto e via Simone Martini verrebbe introdotta

to il senso unico, rendendo così omogenea la circolazione in tutta la parte di via dei Bassi compresa fra via Canova e via Martini.

2. Area Cani in via dei Melograni

Prosegue l'opera di riqualificazione dell'Isolotto Vecchio, con piccoli e successivi lotti di intervento che andranno progressivamente a coprire l'intera area compresa fra la Montagnola e piazza dell'Isolotto. In questa officina è in corso di allestimento in via dei Melograni un'area cani, dotata di fontanella, recinzione e altri spazi attrezzati. La struttura è progettata per scongiurare gli abusi lungo l'asse del viale dei Bambini, restituendo questo luogo al pieno godimento dei suoi principali destinatari. Un altro importante intervento di risistemazione interesserà la zona della pista di pattinaggio, tra via delle Mimose, via degli Aceri e via Torricoda.

3. Lampade spente. Come segnalarle

Come abbiamo avuto più volte modo di sottolineare l'assenza di illuminazione pubblica - o anche solo la sua momentanea interruzione - suscita negli abitanti un senso di insicurezza e di ansia che pesa negativamente sulla qualità della vita. Accade pertanto piuttosto spesso che i cittadini si rivolgano agli uffici del Q.4 per segnalare

alcuni di questi inconvenienti. Le ultime richieste in ordine di tempo riguardano via Lippo Memmi (dove il problema pare risolto) e il percorso pedonale interno fra via Dosio e via del Pollaiuolo, a lato del campo sportivo Pucci (dove la manutenzione, in base alla convenzione vigente, spetta alla società Audace Legnaia).

Approfittiamo dell'occasione per ricordare a tutti che si possono segnalare i guasti, le lampade spente e le interruzioni di erogazione direttamente alla Silfi (la società che gestisce l'illuminazione pubblica a Firenze) attraverso il numero verde 800.865155. Per i possessori di Pc domestico collegato ad Internet è inoltre possibile attivare una richiesta di intervento tramite il sito web www.silfi.it.

4. Richieste di manutenzione stradale

Fra le richieste di manutenzione spicca la consistente mole di segnalazioni concernenti buche e avvallamenti nel manto stradale e nei marciapiedi. Ultime in ordine di tempo: via di Mantignano, angolo viuzzo della Querce; via Pio Fedi, altezza numero civico 67; via Segantini, altezza numeri civici 47-49; via delle Torri, altezza numero civico 7.

A questo proposito si deve rilevare che il calendario dei lavori programmati da Sas (Ser-

vizi alla Strada) sta conoscendo delle serie difficoltà operative a seguito delle infelici condizioni climatiche, in considerazione del fatto che è estremamente sconsigliabile la gettata dell'asfalto in coincidenza con le attuali, abbondanti precipitazioni piovose. Si conta di rimediare provvisoriamente apponendo dei vistosi segnali di pericolo in corrispondenza dei punti a maggior rischio.

Ricordiamo che attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, 0552767120, q4@comune.fi.it è possibile inoltrare immediatamente le richieste di intervento agli uffici competenti, tramite il circuito informatico interno OPC4.

Diffusa anche la richiesta di collocazione di dossi artificiali per contenere la velocità delle vetture in transito. Una domanda in tal senso è pervenuta anche dagli abitanti di via di Santa Maria a Cintoia, dove si fa rilevare la presenza di un importante plesso scolastico e di altri servizi come il giardino comunale, molto frequentato. Preoccupazione soprattutto per i tanti bambini che quotidianamente percorrono la strada.

INFO: 0552767103-68, g.vannini@comune.fi.it, d.deglino@comune.fi.it



■ CENTRO ETÀ LIBERA

Dentro quelle foto la forza magnetica della memoria

Le immagini della mostra "Come eravamo" diventano un libro

Sabato 7 febbraio, ore 16, al Centro Età Libera del Pignone, in occasione del 25° anniversario del Circolo, verrà presentato il libro "Come eravamo - Per capire come siamo", una pubblicazione dedicata alla suggestiva mostra fotografica organizzata nei mesi scorsi nei locali di via dell'Anconella. Il volume, costruito graficamente come un album di famiglia, raccoglie alcune delle più significative immagini esposte in quella occasione e utilizza la fotografia come promozione della memoria e come fattore di comunicazione intergenerazionale. Ecco come gli stessi organizzatori ricostruiscono la storia di questa iniziativa.

"E se si facesse una mostra fotografica di noi soci, di quando eravamo giovani?". Questa storia è cominciata così, con una battuta scivolata via quasi per caso in una giornata di fine agosto. In una settimana sono state raccolte 350 foto, successivamente montate in 16 pannelli, fino a formare la mostra "Come eravamo", ufficialmente inaugurata lo scorso 7 settembre. Ogni foto ha richiesto un lavoro di ricerca per stabilire la data a cui risaliva l'immagine. Attorno ad ogni vecchia fotografia si è così generata una specie di indagine, piena di affettuose e nostalgiche implicazioni. "Non mi ricordo quando è nato il babbo". "Ma tu sei lì, in braccio a lui. Quanti anni tu potevi avere?". E così via, fino ad arrivare ad una approssimazione più o meno esatta. Abbiamo iniziato a lavorare con la Rosetta, la Giuliana, Mauro, il Braccini, il Ricci e la Marta, senza nessuna pretesa, con semplicità, per divertirsi e divertire, mentre i soci facevano capolino per vedere a che punto s'era. "No, io questa non la metto. Guarda come ero bella, e ora sono piena di rughe!". "Ichè vù fate? Che festeggiate i morti? Aspet-

ta che porto le candele!". Fra uno scherzo e una presa in giro siamo andati avanti e anche chi era un po' reticente si è deciso, una volta accortosi che gli altri non si vergognavano a tirar fuori le loro vecchie cose. Anzi, è cominciato il bello perché le storie hanno preso ad incrociarsi, evidenziando conoscenze e destini comuni: "Guarda un po'! Al tuo matrimonio c'era anche il mutolino, era pure amico mio..." "Ehi! Quello accanto a tuo fratello che passa a comunione sono io!". "Hai visto? Nella foto di gruppo alla

venuti con le loro insegnanti, ragazzi allegri, vivaci, pieni di curiosità e di domande. Li abbiamo accolti con queste parole: "Non ci crederete ma siamo stati ragazzi anche noi..." e loro, mentre vedevano le foto, erano ansiosi di sapere come si erano concluse le varie vicende che li erano descritte. Volevano sapere, giustamente, come era andata a finire! "E i tuoi amori, come sono stati?". "Il primo fidanzato era tedesco" (coro: Nooooo, davvero?). "Sì, sì. Di Berlino" (coro: oohhhhh). "Lo lasciasti perché era geloso" (Applausi: "Brava" "Hai fatto bene"). "Bello questo posto", "Si sta bene qui", commentavano i ragazzi mentre sciamavano per il nostro circolo fra una foto e l'altra. La Carla e la Giovanna per l'occasione avevano preparato delle torte e i ragazzi se le sono mangiate con molto gusto. Ci siamo lasciati con la promessa di incontrarci di nuovo, prima di Natale. Finale classico: foto di gruppo, con noi a fare le corna a loro e loro a noi. Alcuni ragazzi sono poi tornati una seconda volta a vedere la mostra in compagnia dei loro genitori, a dimostrazione del fatto che dentro di loro era scattato qualcosa. Che dire ancora? È stata una gran bella esperienza. Ringraziamo in particolare: tutte le famiglie che hanno messo a disposizione le fotografie; le insegnanti e i ragazzi della scuola Petrarca; la signora Sandra Bolognesi e il Consiglio di Quartiere 4, per la sollecitudine e l'entusiasmo con cui hanno seguito, incoraggiato e supportato questa nostra iniziativa. Il libro può essere richiesto direttamente al Centro Età Libera.



Festa della Madonna del Carmine accanto al tuo babbo c'è anche il mio..." "No, ti sbagli. Non era il 1929 ma il '39". "Questa non è la Maria, l'è l'Annita", quella volta lì c'erano quattro generazioni di donne a discutere davanti alla foto: la bisnonna Elvira, la nonna Sandra, la mamma Silvia, la figlia Carlotta. E noi a guardare, a meravigliarsi per questo interesse non previsto". Insomma, abbiamo scoperto che attorno a queste foto si poteva creare un ponte fra le generazioni, una preziosa occasione di colloquio e di incontro. Così abbiamo pensato di invitare gli alunni della vicina scuola elementare, la "Francesco Petrarca". Sono

Centro Aggregazione Anziani Età Libera, via Anconella 3, tel. 0552280398

STATISTICHE 2008

12.500 contatti con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Come cambiano le richieste dei cittadini

Le statistiche 2008 relative all'accesso all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel dimostrano un'ulteriore, lieve flessione di utenza rispetto al già notevole calo registrato l'anno precedente. A conferma di una tendenza ormai accentuata alla perdita di peso dello "sportello" rispetto ad altre forme di comunicazione con la pubblica amministrazione (posta elettronica, acquisizione di informazioni tramite Internet, informatizzazione delle procedure ecc.). Questo non significa naturalmente la crisi definitiva del contatto diretto a beneficio di quello virtuale e immateriale, perché niente potrà mai sostituire la forza, il calore e l'efficacia del rapporto personale. Certo però che questi dati testimoniano una diversa dislocazione qualitativa delle richieste facendo intravedere un domani non poi così lontano, in cui la gente si recherà negli uffici non più per esigere moduli e scartoffie (ormai ampiamente reperibili e scaricabili altrove con i propri mezzi) ma per porre precise questioni direttamente correlate alla propria condizione di abitante del territorio (segnalazioni, proposte, reclami, suggerimenti). A conferma di questo va rilevato che gli incrementi percentuali più consistenti si situano proprio nel settore Lavori Pubblici (buche, cantieri, segnalazioni dal territorio), con un'utenza più che raddoppiata, e nel Verde Pubblico (manutenzione dei giardini, stato dei giochi ecc.), con un aumento di oltre il 50%. La consistente impennata delle richieste per la Casa va invece messa in rapporto con il Bando Generale di Edilizia Pubblica tenutosi lo scorso autunno, acquistando quindi un aspetto più contingente. Altri saldi attivi per l'Anagrafe, dove sono state introdotte delle novità per la validità delle carte di identità, e per la

Cultura, dove molto pesano le richieste dei corsi per adulti per scopi formativi e ricreativi. Tutte le altre voci registrano un passivo, più o meno consistente, rispetto al 2007, con particolare rilievo per la voce Partecipazione, dove nel 2007 vennero conteggiate le firme apposte alla richiesta di referendum sulla tramvia e numerose altre sottoscrizioni di proposte di legge di iniziativa popolare. Per monitorare con maggior precisione le variazioni nelle richieste dei cittadini e per leggere dunque con un'articolazione più mirata i bisogni

del territorio, a partire da quest'anno vengono introdotti due ulteriori indicatori di rilevanza: la voce Prestazioni Sociali (richieste di assistenza, accesso ai diversi bonus introdotti dal governo) servirà a misurare l'intensità di una crisi sistemica destinata ad aggravarsi nei prossimi mesi; la voce Governance (fornitura delle credenziali per lo svolgimento on line delle pratiche amministrative) ci dirà invece di quanto velocemente evolve la confidenza informatica dei cittadini e la conseguente capacità di rapportarsi direttamente con l'amministrazione.

Dati	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002
Gennaio	910	1.323	1.563	830	1.061	923	672
Febbraio	1.229	1.084	1.536	1.352	1.030	877	796
Marzo	1.495	1.519	1.798	1.220	1.153	1125	881
Aprile	1.190	936	1.790	1.334	1.114	862	1152
Maggio	1.132	1.089	2.363	1.329	1.279	1306	1146
Giugno	832	1.321	1.490	1.382	1.313	1177	898
Luglio	753	1.134	894	1.036	930	708	617
Agosto	847	1.212	1.327	1.265	965	693	776
Settembre	1.605	986	1.719	1.481	1.444	980	724
Ottobre	1.189	1.115	1.305	1.184	1.195	944	585
Novembre	917	672	1.097	1.399	1.158	1229	510
Dicembre	424	597	997	923	992	866	514
Totale	12.523	12.992	17.879	14.735	13.634	11.578	9.269

Dati comparativi dei servizi richiesti nel biennio 2007-2008

	2008	2007
Tributi comunali (Ici, Tia etc.)	965	1.120
Mobilità	85	214
Lavori pubblici	162	74
Casa (bandi, emergenza sfratti etc.)	2.271	1.400
Anagrafe (certificati, procure, atti notori)	1.155	995
Cultura (corsi, spettacoli, eventi)	1.010	721
Concorsi pubblici	320	295
Tesserini venatori	1.480	1.677
Verde pubblico	96	59
Servizi educativi (centri estivi, ludo etc.)	753	904
Servizi per Anziani (soggiorni estivi etc.)	417	632
Immigrazione (permessi di sogg., regolariz.)	171	288
Partecipazione (petizioni, firme referendum)	215	977
Altre richieste non formalizzabili	3.411	3.614

Entro il 31 marzo

BONUS ENERGIA: RICHIESTA ALL'URP TRAMITE APPUNTAMENTO

Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28/12/2007, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delle politiche per la famiglia e della solidarietà sociale, stabilisce un risparmio del 20% circa sulle bollette dell'energia elettrica ai clienti domestici (potenza impegnata fino a 3 KW) in condizioni di disagio economico. Il valore del bonus è differenziato a seconda della consistenza del nucleo familiare (60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro/anno per 3/4 persone, 135 euro/anno per un numero di persone superiore a 4).

Possono accedere al bonus sociale tutti i nuclei familiari che dispongono di un ISEE (Indicatore della Situazione Economica, che misura non solo il reddito ma anche il patrimonio in immobili, depositi, libretti, titoli rapportando il tutto alla composizione del nucleo familiare) il cui valore sia inferiore a 7.500 euro. La richiesta di bonus può essere effettuata, indipendentemente dal reddito, anche da parte delle famiglie dove risulti (da apposita documentazione Asl) la necessità di utilizzo continuo della corrente elettrica per motivi terapeutici. In questo caso il bonus riconosciuto ammonta a 150 euro.

Il godimento del bonus può essere anche retroattivo per tutto il 2008, per le richieste effettuate entro il 31 marzo 2009. Proprio per questo il cliente domestico disagiato può già fare richiesta di accesso al bonus recandosi presso uno degli Uffici Relazioni con il Pubblico del Comune di Firenze (URP) con l'attestazione del valore ISEE rilasciata da un Caaf (Centro di Assistenza Fiscale). I residenti nel Quartiere 4 dovranno far riferimento all'Urp di Villa Vogel, via delle Torri 23, prendendo un appuntamento attraverso i numeri telefonici 0552767120-47, in orario 9-13, dal lunedì al sabato, e 14,30-17,30, il giovedì pomeriggio.

Il cliente interessato dovrà presentare all'Urp, oltre all'Issee, anche le indicazioni sulla sua fornitura di energia elettrica (reperibili su ogni fattura) e sulla situazione anagrafica del nucleo familiare. La domanda, dopo gli opportuni controlli, darà diritto al riconoscimento della compensazione per 12 mensilità. Analoga procedura è allo studio per quanto concerne i servizi di erogazione del gas (ne verrà data comunicazione una volta che sia stata messa a punto e attivata).

Per ulteriori informazioni sulle procedure e i requisiti di accesso si veda il sito www.sgate.anci.it. Per il rilascio della attestazione ISEE, da allegare alla domanda, ci si può rivolgere alle sedi Inps o ai Centri di Assistenza Fiscale (Caaf), presentando: codice fiscale, dichiarazione dei redditi 2007 dei componenti del nucleo familiare, estratti catastali dei beni immobili posseduti oppure copia del contratto di affitto, certificazione degli eventuali mutui ipotecari, estratto conto bancario, certificazione di Bot, Cct o altri fondi di investimento. Per facilitare il contatto con il Caaf forniamo i numeri dei Call Center dei principali sindacati: CGIL 800730800, CISL 055214409, UIL 800298616, RDB 0552769744. Per contatti con l'INPS 05549751, 0557374011.

Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, 0552767120-47, g4@comune.fi.it

Edilizia pubblica

APPUNTAMENTI PERSONALIZZATI PER L'AGGIORNAMENTO DEL CANONE

Casa Spa, in collaborazione con il Q.4, si appresta a riproporre agli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica l'opportunità di effettuare a Villa Vogel, invece che nella sede di via Fiesolana, gli accertamenti per la verifica periodica del reddito. Ogni due anni, infatti, gli inquilini devono dichiarare la situazione anagrafico-reddituale del proprio nucleo familiare per poter aggiornare il canone sociale (l'affitto degli alloggi pubblici, che è proporzionato al reddito della famiglia assegnataria, ndr). Ricapitoliamo brevemente come funziona il meccanismo organizzativo. Gli assegnatari abitanti nel Q.4, insieme al bollettino del canone, riceveranno a casa per posta l'indicazione del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi, con aggiunto l'elenco dei documenti da portare. All'appuntamento, in caso di impossibilità fisica degli interessati, potranno presentarsi anche dei parenti o, eccezionalmente, dei vicini di casa, delegati dall'assegnatario ed in possesso della documentazione richiesta e di copia del documento di identità del delegante. Naturalmente sarà importante rispettare il calendario degli appuntamenti perché eventuali ricevimenti fuori orario non saranno garantiti. Ecco, infine, come si presenta il calendario dei ricevimenti, che avranno luogo il venerdì mattina. Reddito da pensione: (635 famiglie), dal 6 marzo all'8 maggio, ore 9-12,40 (la convocazione perviene con il bollettino del canone di febbraio). Reddito da lavoro dipendente: (1311 famiglie), dal 15 maggio al 2 ottobre, ore 9-12,50 (la convocazione perviene con il bollettino del canone di aprile). Reddito da lavoro autonomo: (314 famiglie), dal 9 ottobre al 6 novembre, ore 9-12,30 (la convocazione perviene con il bollettino del canone di agosto).

■ CALCIO E FAMIGLIE

Lasciamo sbagliare in pace i nostri figli...

Sulla pratica sportiva spesso si scaricano troppe aspettative

di Alberto Fiorini

Noi genitori possiamo dare un grande apporto ai nostri figli aiutandoli fin da bambini a scegliere la pratica di un'attività sportiva nel rispetto dei loro desideri e aspirazioni.

Fare sport aiuta il percorso di crescita e maturazione verso l'inserimento nella collettività, con tutti i diritti e doveri che ne derivano. Il bambino/a praticando sport stringe rapporti sociali, si impegna e, mettendosi alla prova con umiltà e sacrificio, impara a migliorarsi e ad assumersi le proprie responsabilità.

È nostro compito incoraggiarli e spronarli nel fare sport, che prima di

ogni altra cosa è voglia di stare insieme e divertimento, ma occorre aiutarli a non provare gelosie e a non nutrire false ambizioni che certamente non sarebbero propedeutiche alla cre-

La società U.P. Isolotto è fortemente impegnata nel gioco del calcio che, come è stato ben spiegato da Umberto Maionchi nell'edizione dello scorso mese, è uno sport fortemente competitivo.

nisti di situazioni particolari che, oltre a creare problemi, ostacolano quel percorso di crescita e maturazione di cui abbiamo appena detto e allontanano quella giusta serenità che dovrebbe sempre circondare lo sport.

Nella settimana che precede la partita, oltre all'atleta, spesso si prepara anche il genitore caricandosi di tensioni e disperandosi poi, durante l'incontro, se il figlio

sbaglia un tiro verso la porta.

Qualsiasi errore che l'atleta commette durante la partita lo aiuta a formare la sua personalità e quindi a crescere. Ma questo, a volte, il genitore non lo comprende e tende a rimproverare il figlio anziché incoraggiarlo a fare meglio la volta successiva.

La tendenza di questo tipo di genitore è quella di vivere la vita al posto del proprio figlio che, secondo lui, non dovrebbe mai commettere errori ma ricevere solo gratificazioni dalla vita; si intromette nelle sue scelte e, magari inconsapevolmente, proietta su di lui quelle aspettative e quei desideri che non è riuscito a realizzare da giovane.

Quando un bambino commette un errore o perde la partita, finita la doccia non ci pensa più. Qualcuno, invece, esce dallo spogliatoio ramaricato perché pensa già alla critica o al rimprovero che lo aspetta già in macchina mentre rientra a casa, da parte del genitore. A volte il genitore sbaglia "per il troppo bene"; tuttavia va compreso che in questi casi si corre il rischio, non solo di condizionare il rendimento in partita del proprio figlio, ma di essere un deterrente del suo sviluppo psicologico.



scita bensì un ostacolo. Ricordiamoci che noi genitori dobbiamo avere rispetto e stima di un bambino/a che decide di impegnarsi in uno sport, qualsiasi esso sia.

Quando i genitori seguono l'attività calcistica del proprio figlio, specialmente nel periodo che va dai sei ai quattordici anni, diventano, a volte, dei veri e propri protago-

brevisport



Ginnastica alla "25 Aprile"

Eugym Toscana organizza, presso la palestra "25 aprile", via Bronzino 117, corsi di ginnastica anziani (mobilità articolare, tono muscolare e stretching, cervicale/lombare/respiratoria), ginnastica abilitativa adattata (osteoporosi e dorso curvo, limitazioni articolari e muscolari, mantenimento funzionale), ginnastica propriocettiva "5 passi" (posturale, eufonia, rilassamento, automassaggio, Loto nel Tai Chi).

INFO: Andrea Pisapia tel. 3385908543



Scuola di ballo al circolo Maccari

"Un risultato inaspettato, superiore a quanto previsto, l'apertura dei corsi anche al circolo Maccari, oltre che nella storica sede di via dei Bassi (presso la scuola De Filippo)". Il presidente della New Step, Domenico Nicolosi, commenta così il successo di iscritti all'associazione, che da anni opera nel nostro quartiere per diffondere la passione della danza. Un'occasione per ringraziare il presidente del Circolo Maccari, Italo Andreani e il consigliere Paolo Pireddu, il cui impegno ha permesso l'avvio di nuovi corsi. Numerosi i partecipanti che, sotto la guida dei maestri di ballo Alessandro e Michela, Enzo e Carmen, stanno già ottenendo ottimi risultati.

INFO: New Step tel. 055786882 - cell. 3398007319
<http://newstepfirenze.wordpress.com> - email: d.nicolosi@tiscali.it



Escursioni

Il Gruppo Escursionistico Oltrelacità, con sede presso la Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia, presenta le sue proposte di itinerari e passeggiate per il 2009.

- 8 febbraio, Monte Marcello, una balconata naturale affacciata sul golfo di Lerici (Liguria);
- 22 febbraio, Chianti: Castellina;
- 8 marzo, Colline di Scandicci: Poggio Valicaia.

Oltrelacità, via San Bartolo a Cintoia, 95 - tel. 0557331053
oltrelacita@tin.it - www.oltrelacita.com

Il Gruppo Trekking G.A.T.T.O. comunica il calendario escursionistico 2009:

- 8 febbraio, Santa Brigida-Pontassieve;
- 15 febbraio, Anello di Massa e Cozzile;
- 22 febbraio, Chianti: Anello dei Santi;
- 1 marzo, Anello della Badia di Passignano;
- 8 marzo, Acquario di Genova.

Circolo Arci Le Torri - via Lunga, 157
tel. 0557320259, cell. 3356053574 - www.gatto.uon.it

ENTRO IL 20 MARZO

Riconsegna dei tesserini venatori

La stagione venatoria si è ormai conclusa e pertanto i cacciatori devono provvedere alla restituzione dell'apposito tesserino. La riconsegna dovrà essere effettuata, entro il 20 marzo, presso lo stesso ufficio dove a suo tempo si è ritirato il tesserino (per i cittadini del Q.4 la sede di riferimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel, via delle Torri 23, tel. 0552767120).

I cacciatori che hanno ritirato il tesserino in piazza Artom dovranno rivolgersi all'Ufficio Caccia della Polizia Amministrativa, piazza Artom 18, che sarà aperto lunedì e mercoledì, ore 8.30-13, e giovedì pomeriggio, ore 15-17.

Riccardo Barucci
U.P. ISOLOTTO Impianto sportivo Elio
Boschi, via Pio Fedi 7
tel. 055785594
www.upisolotto.com -
isolotto@gmail.com

■ REFERENDUM "100 LIBRI PER BIBLIOTECANOVA"

Garcia Marquez e Pratolini i preferiti dai lettori

"Cent'anni di solitudine", il romanzo più amato

Dopo lo spoglio delle 1300 schede valide arrivate, sono ormai acquisiti i dati sul referendum "100 titoli per la nuova biblioteca". Fra marzo e luglio 2008 hanno votato, in modo assolutamente anonimo, singoli cittadini e intere classi delle scuole del quartiere; i punti di raccolta delle schede si trovavano nei luoghi più frequentati: centri commerciali, uffici istituzionali, centri di socialità. Il pubblico ha votato in modo molto diversificato (780 titoli hanno avuto almeno un voto), ma è quasi unanime la preferenza per la letteratura e in particolare per il genere romanzo.

I 100 libri (per effetto degli ex-aequo in realtà sono molti di più) aspettano di raggiungere gli scaffali di BiblioteCaNova non appena tutto sarà pronto; vi verranno accompagnati da un corteo che partirà dalla Biblioteca dell'Isolotto e dalla Biblioteca dell'Argingrosso.

Al corteo, del quale forniremo presto data, orario e punti di ritrovo, tutti sono invitati; i partecipanti potranno così passeggiare con Alonzo Quijano detto Don Chisciotte della Mancia insieme alla piccola Momo, con Geronimo Stilton a braccetto di Siddharta; con Gian Burrasca, Mattia Pascal e Quasimodo di Notre Dame; saranno con noi anche Willy Wonka e Holden, Sete Sois e Sete Luas, il compito Enrico di Cuore ed Oliver Twist. I più fortunati, guardando bene fra i rami degli alberi potranno intravedere Cosimo di Rondò, meglio noto come Barone Rampante e in Arno, fra le spume della pescaia alle Cascine e le correnti di Argingrosso, navigherà Odisseo con Pippilotta Pesanella Tapparella Succiamenta Calzelunghe, figlia del capitano Efraim Calzelunghe...

È solo immaginazione, chiaramente: nel corteo ci saranno i libri, ma chi legge sa bene quali formidabili compagni di viaggio siano gli eroi dei romanzi, e come si depositino nella memoria per tornare a suggerirci il cammino, cercare di capire il mondo, volare in mille universi possibili o immaginabili.

BiblioteCaNova, con le sue sezioni, i grandi spazi, i cinque livelli e le sette terrazze, il giardino, la vicinanza con lo Spazio Giovani e Musica Sonoria e con la nuova Ludoteca Carrozza di Hans vuole essere il posto dello studio e insieme il posto della fantasia, dove trovano casa i personaggi, le creature, i paesi che ognuno di noi evoca e ricorda ad ogni lettura.

Fra i lettori del Q.4 il luogo fantastico preferito sembra essere la Mancia di Gabriel Garcia Márquez: Cent'anni di solitudine si è classificato al primo posto nel referendum; a oltre quarant'anni dalla sua uscita il romanzo dell'autore colombiano continua a incantare con le sue alchimie fra realismo e magia, fucilazioni e pesciolini d'oro, ascensioni misteriose, massacri, piantagioni di banane e gitani illuminati.

Per la verità il libro che ha ricevuto più voti è stato Il giovane Holden, di Jerome David Salinger, ma allo spoglio è risultato evidente che oltre quaranta preferenze sono espresse da due soli votanti (di cui salutiamo con simpatia il tentativo e l'affetto per il loro eroe); il protagonista del libro ha commentato così l'episodio: "certo che uno come me non poteva certo vincere, e tutto questo genere di cose...". Con le due preferenze che abbiamo conteggiato il libro è arrivato 28°.

Al secondo posto troviamo Il cacciatore di aquiloni, di Khaled Hosseini; un libro davvero molto letto negli

ultimi due anni - rilanciato anche dall'ottimo film omonimo - sul fiorire dell'infanzia e dell'amicizia quando la guerra e lo scontro fra etnie li soffoca, sul crescere e trovare il filo del coraggio e dell'umanità che ti possono guidare attraverso l'assurdità dei tempi.

Terzo nella nostra classifica La storia, di Elsa Morante; fa piacere constatare la presenza di un romanzo al femminile al primo posto fra gli italiani, un affresco che guarda al profondo dell'uomo, all'essenza dei rapporti e al loro divenire dentro i fatti della storia.

Un buon podio! Molto interessanti anche le posizioni successive, occupate da due eroi come Pinocchio e il Principino di Saint Exupéry, capaci di parlare da decenni a lettori più o meno giovani.

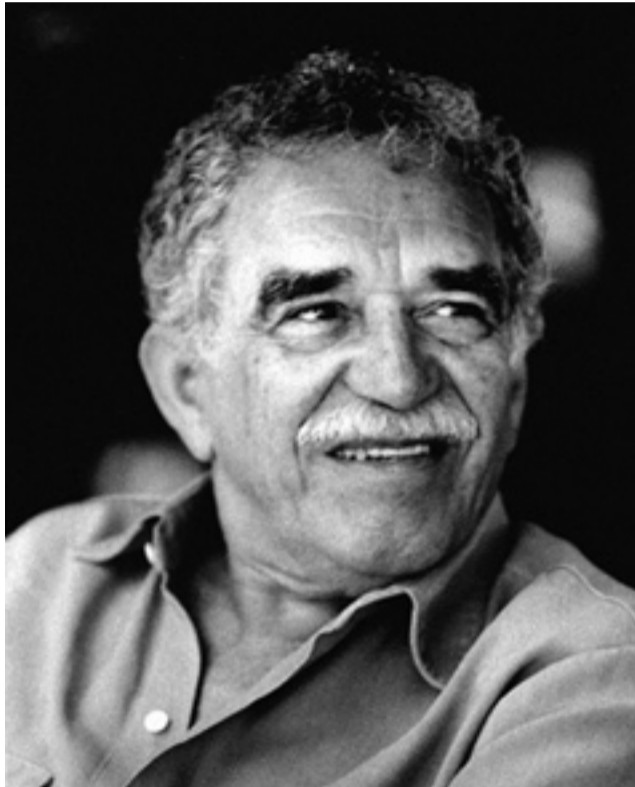
Una scorsa alla classifica conferma il quadro di un pubblico eterogeneo per interessi, età, estrazione culturale, attento alla qualità così come alla novità.

Abbiamo stilato anche un'altra classifica sommando i voti ottenuti da titoli diversi dello stesso scrittore. L'autore principe per il nostro pubblico è il concittadino Vasco Pratolini, che ha ottenuto 26 voti distribuiti su otto romanzi. Un dato che può apparire sorprendente ma che conferma la straordinaria tenuta di questo scrittore, nonostante i tanti anni trascorsi dal periodo di maggiore popolarità. Un risultato che ci fa ancora più piacere per il fatto che ci accingiamo, nei prossimi numeri del giornale, a dedicare a Pratolini una notevole attenzione critica con uno speciale riguardo per l'ultima fase della sua produzione, quella più tormentata e meno fortunata dal punto di vista editoriale. Il nostro Franco Quercioli ce ne mostrerà infatti un lato poco conosciuto ma di grande importanza: una sua lettura degli anni di piombo, a confronto con le spaccature e gli abissi che quella stagione aprì nella testa e nel cuore di chiunque ebbe l'avventura di parteciparvi.

All'autore di Metello seguono gli stessi autori risultati ai primi tre posti nella classifica per titoli, con un ex-aequo fra Elsa Morante e Ken Follett. Poi, Federico Moccia e il grandissimo José Saramago (sei suoi romanzi sono stati votati). All'ottavo Roald Dahl, autore di romanzi intelligenti, ironici - e mai edulcorati - per ragazzi (ma possiamo assicurare che i genitori sbirciano, eccome!).

Un'ultima considerazione sul risultato del referendum. Chi scorre le classifiche avrà più di un sussulto, motivato dalle sue caratteristiche personali di lettore: il letterato suderà nel vedere Omero accanto a Geronimo Stilton o constatando certe assenze (nelle nostre classifiche non ci sono Boccaccio, Goethe, Balzac, Pavese, e molti, molti altri...), l'uomo di fede sarà colpito vedendo La Bibbia accostata ai cosiddetti li-

bri di pura evasione, chi chiede alla lettura di essere passatempo non impegnativo si meraviglierà delle tante presenze di testi da lui considerati "lenti", "non scorrevoli", "autentici mattoni". Si tratta di una delle caratteristiche che più ci stanno a cuore nelle biblioteche di prima e



in BiblioteCaNova: la disponibilità a ricevere ogni pubblico, la volontà di accontentare i gusti di molti. Il referendum offre delle indicazioni ma è solo uno dei tanti giochi possibili con l'affascinante, variegato, caleidoscopico mondo dei libri.

Per quanto possibile cercheremo di tenere conto delle indicazioni che questi risultati offrono sia per stimolare i nostri lettori, sia per le nostre future iniziative.

Ecco i titoli più votati, e la posizione in classifica*:



- 1 García Márquez, Cent'anni di solitudine;
- 2 Hosseini, Il cacciatore di aquiloni;
- 3 Morante, La storia;
- 4 De Saint Exupéry, Il piccolo principe; Collodi, Le avventure di Pinocchio;
- 6 Eco, Il nome della rosa;
- 7 Follet, I pilastri della terra; Ruiz Zafón, L'ombra del vento; Allende, La casa degli spiriti;
- 10 Manzoni, I promessi sposi;
- 11 Moccia, Scusa se ti chiamo amore; Saviano, Gomorra; Meyer, Twilight; Bulgakov, Il maestro e Margherita; Saramago, Memorie del convento; Alighieri, Divina Commedia;
- 17 Suskind, Il profumo; Rodari, Favole al telefono;

Paolini, Eragon; Hosseini, Mille splendidi soli; Hesse, Siddharta;

22 Sfondrini-Zanforlin, Fra il cuore e le stelle; Pratolini, Cronache di poveri amanti; Levi, Se questo è un uomo; Faletti, Io uccido; Ende, La storia infinita; Cervantes, Don Chisciotte della Mancia; Salinger, Il giovane Holden;

29 Tolkien, Il signore degli anelli; Rowling, Harry Potter (Serie); Pratolini, Metello; Pirandello, Il fu Mattia Pascal; Moccia, Tre metri sopra il cielo; Tomasi di Lampedusa, Il gattopardo; Saramago, Il vangelo secondo Gesù; Hemingway, Per chi suona la campana e Il vecchio e il mare; Gnone, Fairy Oak. Il potere della luce; Frank, Diario; Fallaci, Un uomo; Brown, Il codice da Vinci;

42 Uhlman, L'amico ritrovato; Terzani, Un altro giro di giostra; Stilton, Nel regno della fantasia; Pratolini, Le ragazze di San Frediano e Il quartiere; Pitzorno, L'incredibile storia di Lavinia; Pennac, Diario di scuola; Orwell, 1984; Morante, L'isola di Arturo; De Amicis, Cuore; Dahl, Il GGG; Ammanniti, Io non ho paura e Ti prendo e ti porto via;

55 Zannoner, La linea del traguardo; Wilde, Il ritratto di Dorian Gray; Verga, I Malavoglia; Vassalli, Antologia del presente; Twain, Le avventure di Tom Sawyer; Troisi, Le cronache del mondo emerso e Le guerre del mondo emerso; Terzani, La fine è il mio inizio; Tabucchi, Sostiene Pereira; Svevo, La coscienza di Zeno; Stilton, Viaggio nel tempo; Rigoni Stern, Il sergente della neve; Pratolini, Cronaca familiare; Pirandello, Uno, nessuno e centomila; Omero, Odissea; Nava, Sognando l'India; Moccia, Ho voglia di te; Masters, Antologia di Spoon River; Kundera, L'insostenibile leggerezza dell'essere; Golden, Memorie di una geisha; García Márquez, L'amore ai tempi del colera; Follet, La cruna dell'ago; Dostoevskij, Delitto e castigo; Dahl, La fabbrica di cioccolato e Gli sporcelli; Dumas, Il conte di Montecristo; Calvino, Marcovaldo; Baricco, Seta; Alcott, Piccole donne;

83 Yourcenar, Memorie di Adriano; Woolf, Le onde e Gita al faro; Vargas, Sotto i venti di Nettuno; Vamba, Il giornalino di Gian Burrasca; Tyler, La figlia perfetta e Turista per caso; Tolstoj, Guerra e pace; Tobino, Sulla spiaggia e di là dal molo;

Terzani, Un indovino mi disse e Lettere contro la guerra; Tamaro, Và dove ti porta il cuore; Stilton, Alla ricerca della felicità; Stevenson, Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde; Silone, Fontamara; Signol, Maria delle Pecore; Shakespeare, tragedie; Sfondrini, A un passo dal sogno; Satrapi, Persepolis; Roy, Il dio delle piccole cose; Rowling, Harry Potter e i doni della morte; Rodari, Tante storie per giocare; Rizzo - Stella, La casta; Ricchi, La punizione; Proust, Alla ricerca del tempo perduto; Pratolini, Lo scialo; Plath, A letto, bambini!; Pitzorno, La bambinaia francese; Petrosino, Il primo bacio ... non si scorda mai; Pessoa, Il libro dell'inquietudine; Pasternak, Il dottor Zivago; Omero, Iliade; Muccino, Parlami d'amore; Moriconi, Al di là del mondo; Moravia, Gli indifferenti; Mora, Super amiche del cuore; Montanari M., Il cibo come cultura; Montanari D., Bambini di tutti i colori; Mitchell, Via col vento; Merini, Reato di vita; Mazzantini, Non ti muovere e Zorro; De Maupassant, Bel Ami; Matheson, Io sono leggenda; Marx - Engels, Manifesto del partito comunista; Maraini, Bagheria; Manfredi, L'ultima legione e L'impero dei draghi; Mancuso, L'anima e il suo destino; Malaparte, Curzio, Maledetti toscani; Mafai, Pane nero; London, Il richiamo della foresta; Lindgren, Vacanza all'isola dei gabbiani e Pippi Calzelunghe; Lewis, Le cronache di Narnia, Levi, Cristo si è fermato a Eboli; King, It; Kerasote, La porta di Merle; Joyce, Ulisse; Hugo, Notre Dame de Paris; Highmore, La biblioteca dei miei sogni; Hesse, Il lupo della steppa; Haddon, Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte; Garlando, Da grande farò il calciatore; Freud, Opere; Flagg, Pomodori verdi fritti al caffè di Whistle Stop; Fallaci, Intervista con la storia e Lettera a un bambino mai nato; Falcones, La cattedrale del mare; Ende, Momo; Durrenmatt, La promessa; Dostoevskij, L'idiota; D'Orta, Io speriamo che me la cavo; Dickens, Oliver Twist; De Curtis, A' livella; Colfer, SERIE ARTEMIS FOWL; Coelho, L'alchimista; Christie, Dieci piccoli indiani; Carlotto, La verità dell'alligatore; Capra, Il Tao della fisica; Calvino, Se una notte d'inverno un viaggiatore e Il barone rampante; Buongiorno, Io e Sara, Roma 1944; Brown, Angeli e demoni e La verità del ghiaccio; Brizzi, Jack Frusciante è uscito dal gruppo; Bradbury, Fahrenheit 451; Berto, Il male oscuro; Benni, Bar sport; Barbary, L'eleganza del riccio; Bach, Il gabbiano Jonathan Livingston; Austen, Orgoglio e pregiudizio; Amendola, Un'isola; Amado, Jubiabá; La Bibbia; Alice: i giorni della droga.

* Le diverse classifiche di questo referendum, complete e parametricate attraverso i diversi dati, saranno consultabili a BiblioteCaNova nei giorni dell'inaugurazione.

carnevale



MASCHERE NEL PARCO

Parco di Villa Vogel
24 febbraio
Grande festa di Carnevale con animazione e merenda. L'iniziativa è a cura dei gestori delle attività del parco (Castello di Barbagno e Giostra), in collaborazione con l'Ufficio Cultura Q.4 Ritrovo nel parco, ore 15-19
INFO: Ufficio Cultura Q.4 via delle Torri 23 0552767113-14-35 cultura4@comune.fi.it

FESTA A LEGNAIA

Casa del Popolo di Legnaia
20 febbraio, ore 15
Appuntamento carnevalesco dove sono in programma animazioni e altre attività in maschera. Ai bambini intervenuti, oltre alla rituale merenda, verrà offerto un simpatico regalo intonato al periodo
INFO: Casa del Popolo A. Della Bella via C. Rosselli 1/a tel. 055701715

mostre



CRI PICCOLI
Limonaia di Villa Vogel
1-10 marzo
Mostra di pittura di Cri Piccoli. Flussi di parole, pensieri che, come mantra, si ripetono dando voce a immagini dell'inconscio. Pittrice padovana, la Piccoli sviluppa nei suoi lavori cinque tematiche: le Fiamme, i Percorsi, le Macro, i Puzzle e gli Incroci. La scrittura partecipa attivamente nel comporre l'immagine finale dove confluiscono pieni e vuoti, andamenti morbidi e spigolosi, tonalità lievi e forti.
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23 0552767113-14-35 cultura4@comune.fi.it
Limonaia di Villa Vogel

musica



MAGGIO MUSICALE
Teatro del Maggio Musicale Stagione autunno-inverno 2008-2009
14, 15, 17, 19 febbraio
Pagliacci, di Ruggero Leoncavallo, direttore Patrick Fournillier, regia di Franco Zeffirelli;
21, 22 febbraio
Concerto diretto da Kazushi Ono, Emanuele Arciuli (pianoforte), musiche

teatro



TEATRO LA FIABA
via delle Mimose, 12 Rumors (pettegolezzi)
21 e 28 febbraio, ore 21,15, 1 marzo, ore 16,15
20, 21, 27, 28 febbraio, ore 18-19
prevendita al botteghino
TEATRO STUDIO SCANDICCI
via Donizetti 58 (Scandicci)
6-7 febbraio
Sandokan o la fine

di Sostakovich, Ferrero, Cajkovskij;
27 febbraio, 1 marzo
Concerto diretto da Andrej Boreyko, musiche di Brahms, Wagner, Zemlinsky
INFO: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, 05527791, www.maggiofiorentino.com

CONVERSAZIONI MUSICALI

Sala del Consiglio "Tosca Bucarelli", Villa Vogel via delle Torri, 23
Si conclude l'appuntamento con le "conversazioni musicali", curate dagli Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nel corso della manifestazione è possibile acquistare biglietti a prezzo ridotto per le opere che verranno presentate.
5 febbraio, ore 16,30
Pagliacci, di Ruggero Leoncavallo
Ingresso gratuito

AMICI DELLA MUSICA

Schiff suona Mozart
7 febbraio, ore 16
Viktoria Mullova (violino), Giuliano Carmignola (violino), musiche di Bach, Vivaldi, Haydn, Bartok, Leclair, Prokofiev
8 febbraio, ore 21
Trio Altenberg, musiche di Sviridov, Schnittke, Rachmaninov
14 febbraio, ore 16
Jian Wang (violoncello), Gretel Dowdeswell (pianoforte), Brahms, Beethoven
15 febbraio, ore 21
Christoph Pregardien (tenore), Andreas Staier (fortepiano), musiche di Schubert
16 febbraio, ore 21
Trio Altenberg, musiche di Rachmaninov, Meyer, Sostakovich
21 febbraio, ore 16
Virtuosi Italiani, Massimo Quarta (violino), Lilya Zilberstein (pianoforte), musiche di Chausson, Strauss, Beethoven, Mahler
22 febbraio, ore 21
Andras Schiff (pianoforte), musiche di Mozart
28 febbraio, ore 16
Andrea Lucchesini (pianoforte), musiche di Schubert, Brahms
1 marzo, ore 21
Andras Schiff (pianoforte), musiche di Mozart
INFO: Amici della Musica (Teatro della Pergola), tel. 055607440 info@amicimusicafirenze.it www.amicimusicafirenze.it

dell'avventura, regia di Giovanni Guerrieri
13-14 febbraio
Him, di Chiara Langani, Compagnia Fanny&Alexander
21-22 febbraio
Dolore perfetto, di Remondi e Caporossi
27-28 febbraio
Flatlandia, di Edwin Abbot, Societas Raffaello Sanzio
5 marzo
Un uomo, un gigante, Antonio Gramsci. *La dignità, il coraggio la forza*, regia di Giancarlo Cauteruccio, Compagnia Krypton
INFO: tel. 0557591591 www.scandicciultura.it

TEATRO VERDI

via Ghibellina 91r
6-8 febbraio
The best of Parsons Dance
14-15 febbraio
Al Cavallino Bianco
20-23 febbraio
High School Musical
27 febbraio
Raffaele Paganini in: Omaggio a Bejart
28 febbraio
Ballet de Cuba
INFO: 055212320 - www.teatroverdifirenze.it - stagioneteatrale@teatroverdifirenze.it

TEATRO PUCCINI

via delle Cascine, 41
5-6 febbraio
Appunti per un film sulla lotta di classe, con Ascanio Celestini
7-8 febbraio
Play, con il gruppo acrobatico sportivo Katakò
13-14 febbraio
15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà, di e con Marco Travaglio
17-18 febbraio (Saschall)
La Fura del Baus in Boris Godunov
20 febbraio
Fichi d'India in: Fichi d'India Story
21-22 febbraio
Aldo Moro - Una Tragedia italiana, di Corrado Augias con Paolo Bonacelli
26-27 febbraio
Decameron - Il monologo, di Daniele Luttazzi
INFO: tel. 055362007 www.teatropuccini.it

TEATRO DI RIFREDI

via V. Emanuele, 303
4 febbraio
La Bastarda di Istanbul, con Serra Yilmaz e Valentina Chico
6-7 febbraio
Affittasi, di Ozen Yula
11-15 febbraio
Il mago delle bolle di sapone, con Pep Bou
17 febbraio
Figlia di una vestaglia blu, dal romanzo di Simona Baldanzi, con Lucia Poli
20-21 febbraio
Stracci, di Tommaso Santi, con Valentina Banci e Francesco Borchi
25-28 febbraio
Arca Azzurra Teatro in: **Cent'anni - Un secolo di lavoro e di lotte contadine**, di Massimo Salviani, regia di Dimitri Frosali
Info: www.toscanateatro.it staff@toscanateatro.it tel. 0554220361-2

VILLA CARUSO BELLOSGUARDO

(Lastra a Signa)
14 febbraio
La Compagnia del Giallo presenta **Morte a colori**

cinema



CINECIRCOLO CINEFIABA

via delle Mimose, 12
6 febbraio, ore 21
Il cacciatore di aquiloni
13 febbraio, ore 21
Gomorra
21 febbraio, ore 16
Le Cronache di Narnia - Il principe Caspian
28 febbraio, ore 16
Il pianeta del tesoro
cinEFIABA@madredellegrazie.it

vita dei circoli



SITO INTERNET E BOOKCROSSING

È nato il sito del Circolo Arci Isoleto **www.circoloisoleto.it** per conoscere i prossimi eventi, le serate, le foto dell'ultimo dell'anno, il progetto di ampliamento, le cene... Inoltre ha preso il via il **bookcrossing, la libreria libera**. L'idea è molto semplice: se sei innamorato di un libro, non ti piacerebbe farlo leggere a più gente possibile? Ecco come funziona. I libri vengono portati al Circolo, etichettati, suddivisi per categorie, timbrati e posizionati sulla libreria. Ognuno può entrare, scegliere un libro e riportarlo quando preferisce. A fine febbraio terminano i corsi di **inglese, spagnolo e ginnastica**. I nuovi corsi inizieranno subito dopo: chi vuole informazioni può assistere ad una lezione e parlare con l'insegnante.
20 febbraio
Cena in maschera di autofinanziamento del circolo Circolo Arci Isoleto, via Maccari 104, tel. 055780070 circoloisoleto@libero.it

incontri



LEZIONI DI STORIA

Cinema Odeon, Piazza Strozzi,
domenica mattina, ore 11
All'Odeon la storia di Firenze dalla battaglia di

Campaldino (1289) fino a don Milani e La Pira (1958). Non dentro un'aula o in una sala congressi ma dentro un cinema, l'Odeon Cinehall che, fino all'8 marzo, ospita nove grandi storici per raccontare battaglie, congiure, utopie, visioni del mondo, che hanno attraversato e caratterizzato la storia di Firenze. L'iniziativa si chiama **"Lezioni di storia. Gli anni di Firenze"** ed è stata ideata da Laterza che l'ha già proposta a Roma con grande partecipazione di pubblico.
8 febbraio, ore 11
Raffaele Romanelli "1864. L'Italia a Firenze"
22 febbraio, ore 11
Emilio Gentile "1908. Firenze capitale delle avanguardie"
8 marzo, ore 11
Alberto Melloni "1958. Don Milani nella Firenze di La Pira"
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

DOMENICHE MATEMATICHE

Il Giardino di Archimede, via S. Bartolo a Cintoia, 19a
Giardino di Archimede, S un Museo per la Matematica
domenica 1 marzo
Le tabelline in musica
ore 16, visita guidata
ore 17, incontro-spettacolo
a cura dell'associazione SphinX e GorgO: Mai imparare e ripetere le tabelline è stato più divertente! (età consigliata 5-10).
INFO e prenotazioni 055-7879594, archimede@math.unifi.it

CAFFÈ SCIENZA

Circolo Sms Rifredi via V. Emanuele II, 303
22 gennaio, ore 21
Banche e mercati finanziari: che fine fanno i nostri soldi?
Con Giampiero Gallo (doc. Econometria, Università di Firenze) e Francesco Terrieri (giornalista de L'Adige, ex dir. di Microfinanza)
Info: info@caffescienza.it tel. 0555226686

Teatro Florida

WOJTILA E BACON, DUE SGUARDI SULL'UMANITÀ DOLENTE

Stagione Teatrale Musa di Fuoco

Una stagione ricca di appuntamenti interessanti e innovativi quella che Elsinor Teatro Stabile d'Innovazione presenta al Teatro Cantiere Florida di Firenze, suggestivo spazio non convenzionale che propone, fino ad aprile 2009, otto spettacoli di altissimo profilo artistico.
● **19/20 febbraio, La bottega dell'orefice di Karol Wojtila** L'unica pubblicazione a carattere drammatico di Karol Wojtila prima di essere eletto papa. Due coppie, due matrimoni, due amori diversi: un'intensa metafora sulle nozze, unione eterna e indissolubile, che deve vincere la fragilità dei sentimenti umani.
● **6/7 marzo, Tre studi per un crocifissione, di e con Danio Manfredini** Lo spettacolo prende a prestito il titolo da un capolavoro del pittore inglese Francis Bacon. Come nel dipinto di Bacon sono accostate tre figure che evocano la condizione drammatica di soggetti contemporanei, tre storie di diversità, isolamento e sconfitta: la follia, la transessualità, l'emarginazione dello straniero. Manfredini tratteggia questa umanità allo sbando con delicatezza, sensibilità ma anche con grande forza espressiva.

Domeniche al Florida-Teatro per i Ragazzi

Oltre alla stagione di prosa, una ricca e attenta programmazione pomeridiana domenicale per bambini e ragazzi. Fino all'arrivo della bella stagione tante domeniche pomeriggio da trascorrere in teatro. Si alternano spettacoli di vario genere: dai burattini al teatro d'attore, al teatro visivo, alle bolle di sapone.
● **8 febbraio, ore 16, I Burattini di Varese, Bianca-neve** (dai 3 anni in su)
● **15 febbraio, ore 16, Pupi di Stac, Festa di Carnevale, Nell'isola dei pirati!** (3/10 anni)
● **22 febbraio, ore 16, I Teatrini, Cenerentola** (nella cenere) 6/10 anni

Mostre di giovani artisti

Nell'affascinante spazio del foyer, le mostre di giovani artisti si alternano per tutto il corso della stagione.
● **Elisa Zadi, Autoritratti. Fino al 17 febbraio.**
● **Anna Gramaccia, Ritratti riaffiorati. Da giovedì 19 febbraio a giovedì 26 marzo.**

Teatro Cantiere Florida, via Pisana 111r
INFO: 0557135357, cantiere.florida@elsinor.net

■ SOLLICCIANO

"Dal cielo cascò una rosa", poesie dal carcere

È stato pubblicato recentemente un piccolo volume che raccoglie poesie e riflessioni scritte da un gruppo di giovani detenuti del carcere di Sollicciano, studenti per Geometri nella sezione di media sorveglianza della Casa Circondariale. Seguiti con passione ed entusiasmo dall'insegnante Caterina Trombetti, queste persone (quasi tutti stranieri) hanno scritto poesie non per diventare poeti, ma per dare voce ai propri sentimenti, alla "parte di sé più intima e sensibile", attraverso la parola scritta.

Dopo aver studiato alcuni testi di poesia moderna e contemporanea l'insegnante ha chiesto agli allievi di cimentarsi nella scrittura. Una delle prime volte era il giorno di San Valentino, il tema l'amore. Alcuni hanno cominciato subito e con facilità, per altri è stato necessario un momento in più di riflessione, ma i risultati sono stati sorprendenti. Le poesie parlano di amore, di felicità, di Dio, di attesa, del sogno, della libertà. Lasciamo a loro la parola.

LA LIBERTÀ
Libertà persa, giorni non vissuti, un numero cancellato dal calendario appeso. Il conteggio è lento. Di una vita limitata.
Samir

MADRE
Dal cielo cascò una rosa.

Mia madre la raccattò se la mise nei capelli e che bella diventò.
Vladimir

FUORI DA QUESTE MURA
Non vedo ma sento tutto Fuori da queste mura, ci fosse almeno una sbarra dove appoggiare le mie mani! Guardare il cielo del mattino E il tramonto della sera.

Non occorre molto. Basta poco a far ribollire questa anfora di sangue giovane. Mi manca molto sentire l'abbaire di un cane, la risata di un bambino che sbatte la palla contro questo muro.
Taulant

Dal cielo cascò una rosa. Voci poetiche dal carcere, a cura di Caterina Trombetti, Firenze, 2008



Suppl. nr. 1 al nr. 2/2009 di "IN-FORMA Firenze"
Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03
Direzione/redazione
Amministrazione pubblicità
EDIMEDIA S.r.l. Via Volturmo 10/12 a
50019 Sesto F.no (FI)
tel. 055340811 - fax 055340814 - informaq4@edimedia-fi.it

Direttore responsabile Carla Francone
Segretaria di redazione Cristina Tondini
Impaginazione Cristiana Innocenti

Impianti e stampa Nuova Cesat tel. 055300150
Chiusura in redazione 28 gennaio 2009
Inizio distribuzione martedì 3 febbraio 2009
Tiratura 35000 copie
Distribuzione a cura di Cst Lastra a Signa (FI) tel. 0558728307